

CAPITOLATO SPECIALE

**FORNITURA DI GAS MEDICINALI AIC,
DI GAS MEDICINALI F.U.,
DI GAS TECNICI E DI LABORATORIO,
COMPRESI I SERVIZI DI GESTIONE E MANUTENZIONE
DELLE CENTRALI DI STOCCAGGIO E DI PRODUZIONE FARMACI
E LA RELATIVA RETE DI DISTRIBUZIONE
OCCORRENTI ALLE AZIENDE SANITARIE:**

area coordinamento interaziendale 5

A.S.L. AL ALESSANDRIA

A.S.L. AT ASTI

A.S.O. ALESSANDRIA

APPROVATO CON DELIBERAZIONE N. 70 DEL 19/01/2015

STAZIONE APPALTANTE:

AZIENDA SANITARIA LOCALE AL

**GARA A.N.AC. NR. 5894441
CIG: 60836670D4 / Accordo quadro - convenzione**

INDICE

ARTICOLO	DESCRIZIONE	PAGINA
TITOLO 1 DISPOSIZIONI E DESCRIZIONI RELATIVE ALLA FORNITURA		
1	Oggetto, durata contrattuale e classificazione aree della fornitura	5
2	Descrizione del contratto di fornitura	9
3	Fornitura di gas medicinali (AIC) e tecnici	9
4	Fornitura di gas medicinali con AIC in confezione	10
5	Fornitura dei gas tecnici e di laboratorio	12
6	Oneri connessi alla fornitura dei prodotti	12
7	Controlli quali-quantitativi in accettazione e verifica dei prodotti	12
8	Fornitura degli accessori Dispositivi Medici necessari per corretta erogazione prodotti ad ogni singola utenza	13
9	Servizi logistici in delega	13
10	Gestione, organizzazione e controllo del magazzino delle confezioni e dei contenitori mobili dei gas	14
11	Gestione e controllo del magazzino distaccato presso le centrali di stoccaggio ed erogazione dei gas, tramite sistemi diagnostici e di telecontrollo	15
12	Servizio di messa a disposizione con locazione operativa delle confezioni e dei contenitori fissi e mobili	17
13	Oneri connessi ai servizi logistici in deroga	17
14	Servizi per la qualità e sicurezza dei gas	19
15	Servizio di analisi quali quantitativa dei farmaci AIC	19
16	Servizi per l'utilizzo in sicurezza dei gas	19
17	Corsi di formazione	20
18	Monitoraggio gas anestetici	20
19	Servizi di manutenzione	21
20	Permesso di lavoro	25
21	Rapporti di intervento tecnico	26
22	Parti di ricambio e materiali	26
TITOLO 2 INSTALLAZIONE DELLE APPARECCHIATURE DI CENTRALE E LAVORI DI ADEGUAMENTO		
23	Installazione delle centrali di stoccaggio ed erogazione dei gas medicinali AIC allo stato liquido e gassoso ed oneri associati	28
24	Proposte di adeguamento reparti dei PP.OO.	29
25	Oneri associati ai lavori di adeguamento	29
TITOLO 3 ALTRE DISPOSIZIONI		



26	Norme di sicurezza, disposizioni inerenti la manodopera, norme di prevenzione infortuni	30
27	Osservanza contratti collettivi	31
28	Scioperi	32
29	Sopralluogo	32
30	Servizi di gestione e manutenzione	33
31	Assicurazione	33
32	Penali	34
33	Regole applicabili alle comunicazioni	35
	TITOLO 4 MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA	
34	Modalità generali di partecipazione alla gara	36
35	Documenti per l'ammissione alla gara	38
36	Modalità di compilazione della offerta	44
37	Cause di esclusione generali	45
38	Documentazione per l'ammissione alla gara – Regole speciali	46
39	Parità offerte	47
	TITOLO 4 DISPOSIZIONI CONTRATTUALI COMUNI	
40	Decorrenza degli effetti giuridici del contratto	48
41	Documenti da presentare in caso di aggiudicazione	48
42	Deposito cauzionale provvisorio e definitivo	49
43	Obblighi ed adempimenti	50
44	Contestazioni	51
45	Risoluzione del contratto	51
46	Quantità dei beni da fornire	52
47	Responsabilità del contraente	52
48	Aggiornamento del prezzo	52
49	Informativa ai sensi del D. Lgs. 30.06.2003 nr. 196	52
50	Riserva di acquisto sul libero mercato	53
51	Spese contrattuali	53
52	Pagamento delle forniture	53
53	Successione e cessione della ditta fornitrice	54
54	Raggruppamento temporaneo di imprese R.T.I.	54
55	Consorzi	54
56	Avvalimento	55
57	Norma di rinvio	56
58	Contrasto con normative	56
59	Norme finali	56
60	Foro competente	56
	ALLEGATI	



A	DICHIARAZIONE TEMPORANEA SOSTITUTIVA DI FATTI, STATI E QUALITA' PERSONALI	
B	QUANTITA' ANNUALI STIMATE DEI GAS AIC MEDICINALI E TECNICI	
C	SCHEMA OFFERTA	
D	D1 PREZZIARIO DI RIFERIMENTO / D2 COSTI ORARI	
E	SERVIZIO MANUTENZIONE AREA ASL AT CON SITUAZIONE IMPIANTISTICA	
F	SERVIZIO MANUTENZIONE AREA ASL AL CON SITUAZIONE IMPIANTISTICA	
G	SERVIZIO MANUTENZIONE AREA ASO AL CON SITUAZIONE IMPIANTISTICA	
H	D.U.V.R.I. preliminare	
I	PATTO INTEGRITA'	



**CAPITOLATO SPECIALE
FORNITURA DI,
GAS MEDICINALI F.U.,
GAS TECNICI E DI LABORATORIO,
COMPRESI I SERVIZI DI GESTIONE E MANUTENZIONE
DELLE CENTRALI DI STOCCAGGIO E DI PRODUZIONE FARMACI
E LA RELATIVA RETE DI DISTRIBUZIONE**

**TITOLO 1
DISPOSIZIONI E DESCRIZIONI RELATIVE ALLA FORNITURA**

ART. 1 OGGETTO, DURATA CONTRATTUALE E CLASSIFICAZIONE AREE DELLA FORNITURA

Il presente Capitolato Speciale d'Appalto ha per oggetto la distribuzione e la fornitura dei gas medicinali AIC, dei gas medicinali F.U., di altri gas, dei gas tecnici e di laboratorio, compresi i servizi di gestione e manutenzione delle centrali di stoccaggio e di produzione farmaci e la relativa rete di distribuzione - gestione, presso i Presidi Ospedalieri della **Area Coordinamento Interaziendale 5** e pertanto della rete territoriale delle Aziende Sanitarie: A.S.L. Alessandria, A.S.L. Asti e A.S.O. Alessandria:

In relazione allo stato ed alle caratteristiche degli impianti distributivi esistenti la fornitura potrà articolarsi in distinte aree.

Una parte della fornitura di cui al presente capitolato di gara riguarderà pertanto tutte le strutture ed avrà carattere generale, parte della stessa invece sarà specifica, in relazione alle esigenze e caratteristiche peculiari delle aree interessate.

CLASSIFICAZIONE DELLE AREE

AREA A:

- a1) P.O. CASALE MONFERRATO
- a2) P.O. VALENZA
- a3) SEDI DISTRETTUALI COMPRESSE NELL'AREA TERRITORIALE EX ASL 21

AREA B:

- b1) P.O. TORTONA
- b2) SEDI DISTRETTUALI COMPRESSE NELL'AREA TERRITORIALE EX ASL 20



AREA C:

- c1) P.O. NOVI LIGURE
- c2) P.O. ACQUI TERME
- c3) P.O. OVADA
- c4) SEDI DISTRETTUALI COMPRESSE NELL'AREA TERRITORIALE EX ASL 22

AREA D:

- d1) P.O. SS. ANTONIO E BIAGIO E CESARE ARRIGO
- d2) OSPEDALE INFANTILE – ALESSANDRIA
- d3) POLIAMBULATORIO GARDELLA
- d4) OSPEDALE BORSALINO

AREA E

- e1) P.O. CARDINAL MASSAIA DI ASTI
- e2) P.O. DI NIZZA MONFERRATO
- e3) SEDI DISTRETTUALI COMPRESSE NELL'AREA TERRITORIALE EX ASL 19

Qualora non diversamente specificato le norme di cui in appresso riguarderanno tutte le strutture interessate. Le regole specifiche troveranno sempre l'indicazione della/e struttura/e di riferimento come da classificazione precedente.

L'aggiudicatario deve garantire la regolare esecuzione delle forniture, dei servizi e dei lavori di seguito descritti in forma breve, compresi tutti gli oneri associati:

Forniture trasporto e consegna di prodotti

- a) Fornitura dei gas medicinali AIC in confezione secondo quanto disposto dal D.Lgs. 219/06 e s.m.i;
- b) Fornitura dei gas medicinali F.U. secondo quanto previsto dalla Farmacopea Ufficiale Ultima Edizione;
- c) Fornitura dei gas e delle miscele speciali ad uso umano;
- d) Fornitura programmata dei gas per uso tecnico e di cui alla tabella consumi presunti allegata.

Erogazione di Servizi Logistici in delega

- a) Gestione, organizzazione e controllo del magazzino delle confezioni e dei contenitori dei gas, ceduti in noleggio, dei movimenti in entrata e uscita dallo stesso con l'ausilio di sistemi informatici di tracciabilità compatibili con quanto



richiesto dalle normative in materia di distribuzione dei farmaci.

- b) Servizio di messa a disposizione con locazione operativa delle confezioni, dei contenitori fissi e mobili e dei miscelatori per produzione di aria sintetica.
- c) Gestione e controllo delle scorte di magazzino gas, distaccate presso le centrali di stoccaggio ed erogazione dei gas, mediante l'ausilio di sistemi diagnostici di telecontrollo.
- d) Ove richiesto: servizio di trasporto bombole dai locali di stoccaggio ai reparti o direttamente ai reparti

Erogazione dei Servizi per la Qualità dei Gas AIC, FU e per l'utilizzo in Sicurezza dei Gas

- e) Analisi qualitative e quantitative dei gas AIC, all'uscita delle centrali di stoccaggio gas e ai punti di erogazione dell'impianto di distribuzione fisso.
- f) Analisi qualitative e quantitative dell'aria medicinale prodotta o mediante il miscelatore, o alla centrale di produzione on-site che ai punti di erogazione.
- g) Servizio di Reperibilità, Assistenza Tecnica e Pronto Intervento sui servizi previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto.
- h) Redazione di un piano di emergenza finalizzato ad assicurare la continuità di erogazione dei gas AIC nei reparti critici, in qualsiasi condizione operativa.
- i) Servizio di messa a disposizione di bombole di emergenza da 2 a 14 lt., da collocare nei vari reparti, equipaggiate di valvola riduttrice - flussometrica conforme alle norme vigenti al fine di evitare, durante l'uso, rischi dovuti alla espansione adiabatica.
- j) Esclusivamente per le aree a1 / b1 / c1 e d/2 In una delle due culle esistenti deve essere prevista una bombola con dimensioni da verificare con il sopralluogo

Erogazione di servizi di Gestione e Manutenzione degli impianti

- k) Manutenzione preventiva e straordinaria degli impianti di distribuzione dei gas, delle centrali di stoccaggio ed erogazione gas medicinali, e dei miscelatori di aria sintetica e dei compressori.
- l) Programmazione, gestione e reportistica del servizio di manutenzione degli impianti.
- m) Rilievo informatico degli impianti di distribuzione dei gas con analisi delle attuali condizioni degli impianti stessi ed indicazione delle possibili soluzioni in caso di necessità di adeguamenti strutturali e normativi;
- n) Eventuali progetti delle centrali di erogazione gas medicinali e di nuove porzioni di impianti
- o) Eventuale studio di fattibilità di adeguamento e messa a norma degli impianti gas medicinali e l'esecuzione, eventuale, secondo le necessità della stazione appaltante, di piccoli impianti, ad integrazione, modificazione,



potenziamento, ampliamento del sistema di adduzione gas medicali asservito ai presidi ospedalieri, fino alla concorrenza massima di € 100.000,00 annui più Iva per ogni Amministrazione contraente;

La durata contrattuale della fornitura e dei servizi ad essa correlati è pari ad anni 5 (cinque) comprensivo della opzione di prosecuzione annuale per anni 1.

Come meglio dettagliato in seguito l'efficacia dell'aggiudicazione decorrerà tuttavia dalla data di effettiva stipula del relativo contratto con le Ditte aggiudicatrici. L'A.S.L. ha comunque la facoltà di richiedere la prosecuzione della fornitura anche dopo la scadenza del termine per un massimo di dodici mesi durante i quali la Ditta aggiudicatrice dovrà assicurare la fornitura alle medesime condizioni economiche di aggiudicazione.

VALORIZZAZIONE DEL CONTRATTO (comprensiva opzione proroga) Euro 10.621.560,00 (IVA esclusa) oltre € 21.500,00 (IVA esclusa) per rischi da interferenza

Annuo: € 2.124.312,00 (IVA esclusa)

Così diviso per le aree di riferimento come da allegato 2, valorizzato sulla base d'asta calcolata per il presente appalto:

ASO AL: € 798.722,00

ASL AT: € 715.661,00

ASL AL: € 609.929,00

Con i seguenti oneri da interferenza presunti dedotti dal D.U.V.R.I. preliminare, ulteriori rispetto alle basi d'asta indicate, e così ripartiti su base contrattuale (anni 5):

ASL AL: € 9.000,00

ASL AT: € 6.000,00

ASO AL: € 6.500,00

L'allegato 2, allegato al presente provvedimento, contiene tutte le voci di cui si compone il presente appalto, unitamente alle valorizzazioni a base d'asta sopra riassunte e distinte per le singole aziende interessate.

Il numero gara A.N.AC. attribuito al presente appalto è 5894441

Il CIG, acquisito quale accordo/quadro convenzione, è 60836670D4 a tale CIG seguiranno i singoli CIG derivati ad aggiudicazione avvenuta



ART. 2 DESCRIZIONE DEL CONTRATTO DI FORNITURA

La somministrazione oggetto del presente Capitolato Speciale è costituita da lotto unico indivisibile come specificato nello schema riepilogo fabbisogni e offerta allegati al presente Capitolato nelle quantità, tipologie, misure ed altre specifiche indicazioni tecniche riportate. Le quantità riportate nei richiamati schemi rappresentano il fabbisogno annuale occorrente ed hanno carattere puramente indicativo e non vincolante ai fini della somministrazione, che si intende pertanto per supposizione.

Qualora singole tipologie di prodotti, inizialmente non indicate in fabbisogno, si rendessero di uso necessario per le Amministrazioni contraenti le medesime avranno facoltà di acquisire le medesime dalla ditta aggiudicataria alle condizioni aggiudicate ad altra amministrazione contraente che ha indicato tali prodotti e che quindi ha acquisito l'offerta ad essi relativa.

Rilevato che la somma relativa alla manutenzione straordinaria e pezzi di ricambio è un semplice accantonamento a bilancio essa non è soggetta a ribasso, pur entrando a valorizzare in via presuntiva il contratto.

Ai fini della aggiudicazione pertanto il presente appalto è da considerarsi a lotto unico indivisibile, tuttavia esso produrrà contratti specifici con ogni Amministrazione aderente e l'aggiudicatario.

ART 3 FORNITURA GAS MEDICINALI (AIC) E TECNICI

I farmaci e gli altri gas oggetto del presente capitolato dovranno essere conformi alle norme vigenti in campo nazionale e comunitario, per quanto attiene le autorizzazioni alla produzione, all'importazione e all'immissione in commercio.

I prodotti offerti dovranno corrispondere a quanto richiesto in allegato B contenente i fabbisogni presunti del presente appalto in termini di principio attivo, caratteristiche tecniche, dosaggio e forma farmaceutica.

I quantitativi (riportati nell'allegato B) di cui è composta la fornitura in oggetto e che concorrono alla determinazione dell'offerta economica sono relativi al consumo storico di 12 mesi e devono ritenersi stimati, come già sopra indicato, in via presuntiva.

Di fatto il quantitativo dei farmaci e degli altri gas richiesti, sarà determinato dall'effettivo fabbisogno, considerato che il reale consumo dei farmaci e degli altri gas è subordinato a fattori variabili e circostanze legate alla natura particolare del bene, ai protocolli terapeutici vigenti ed a particolari esigenze dei Reparti e laboratori utilizzatori.

L'esecuzione contrattuale potrà quindi subire variazioni in aumento o in diminuzione nel



corso del periodo di fornitura e la Ditta Aggiudicataria non potrà trarne titolo a rifiuto di somministrazioni maggiori o a pretese di compenso alcuno per somministrazioni minori.

ART. 4 FORNITURA DI GAS MEDICINALI CON AIC IN CONFEZIONE

In applicazione del Decreto Legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e s.m.i., i seguenti prodotti richiesti:

- Medicinali composti da solo Ossigeno
- Medicinali composti da solo Azoto Protossido
- Medicinali composti da sola Aria Medicinale
- Altri gas identificati e quantificati nella tabella dei fabbisogni e dello schema di offerta

La Ditta Candidata per ogni prodotto offerto dovrà inserire all'interno della documentazione di partecipazione la determina di ottenimento della A.I.C. come specificato in seguito

Le singole confezioni fisse e mobili dei gas medicinali con AIC devono essere quelle regolarmente autorizzate dal Ministero della Salute.

Il confezionamento e l'etichettatura dei farmaci devono essere a norma di legge e tali da consentire la lettura di tutte le diciture richieste dalla vigente normativa.

Dette diciture devono figurare sul confezionamento primario, come previsto dal D. Lgs. 540/92. Eventuali avvertenze o precauzioni particolari da attuare per la conservazione dei farmaci devono essere chiaramente leggibili, come pure la data di scadenza.

Tutte le confezioni mobili devono rispettare i requisiti fissati dall'ADR e dalle normative vigenti in materia di recipienti in pressione.

In particolare:

1) Le confezioni mobili, avranno il corpo e l'ogiva colorati secondo quanto previsto dalla normativa vigente (in particolare D.M. Trasporti del 07/01/1999 e D.M. Trasporti del 14/10/1999).

In particolare dovranno avere:

- a) punzonato:
nome o marchio del fabbricante;
numero di serie;
natura del gas contenuto;
pressione max di esercizio;
pressione di collaudo;
capacità della bombola;
tara della bombola;



- data ultimo collaudo bombola;
nome o marchio del proprietario;
- b) stampigliato:
numero UN e nome del gas (secondo A.D.R. indicazione del grado di purezza); simbolo rappresentativo del tipo di pericolo secondo A.D.R. (combustibile, comburente, tossico);
composizione qualitativa della miscela ed eventuale sigla commerciale di miscele catalogate per applicazione;
- 2) Le confezioni fisse (Tank) nelle quali saranno forniti e travasati a cura della Ditta Aggiudicataria, i prodotti liquefatti, dovranno essere corredate da adeguati dispositivi di sicurezza e gasificazione e dovranno portare le seguenti indicazioni:
- data di collaudo e costruzione;
 - specifiche tecniche: capacità, temperatura max e minima di esercizio;
 - schema dell'impianto in modo da consentire una rapida identificazione di valvole ed interruttori, manometri vari, sui quali intervenire in casi di urgenza;
 - adeguate strumentazioni e/o sistemi che consentano la rapida identificazione, colorimetrica o modalità diversa, del tipo di prodotto contenuto.
- Le confezioni fisse devono essere conformi alle normative vigenti in materia dei recipienti in pressione, e per la loro tipologia di installazione dovranno rispettare tutte le normative in materia di antincendio.

In relazione ad alcune caratteristiche peculiari dei gas medicinali con AIC, unici farmaci che:

- allo stato liquido (ossigeno e protossido d'azoto) vengono consegnati in grandi quantitativi in una confezione fissa riferibile alla tipologia di installazione
- allo stato liquido (ossigeno e protossido d'azoto), vengono anche consegnati e distribuiti in una confezione mobile in metallo con "vuoto a rendere"
- allo stato gassoso (ossigeno e aria medicinale) vengono consegnati e distribuiti in una confezione mobile in metallo con un "vuoto rendere"
- sono anche distribuiti ed erogati in pressione attraverso le tubazioni degli impianti fissi presenti nelle strutture degli ospedali delle Amministrazioni contraenti.
- hanno caratteristiche fisico-chimiche tali da comportare problemi di sicurezza legati non soltanto agli aspetti di farmaco-tossicologia ma anche ad aspetti di gestione in quanto prodotti pericolosi: comburenti, asfissianti, etc.....
- l'esecuzione della corretta fornitura dipende fortemente dalle capacità distributive dei gas nelle relative confezioni da parte della Ditta Aggiudicataria



ART 5 FORNITURA DEI GAS TECNICI E DI LABORATORIO

I prodotti gassosi per uso tecnico e/o di laboratorio dovranno avere le caratteristiche, di volta in volta specificatamente richieste, in funzione dell'uso a cui saranno destinati. La Ditta Aggiudicataria dovrà fornire, su richiesta della Stazione Appaltante, i gas per uso tecnico e di laboratorio in contenitori mobili di taglia adeguata alle esigenze dei vari servizi e nel rispetto della normativa vigente.

In caso di forniture ordinarie si agirà tramite ordinativi programmati.

Il tempo minimo necessario per l'approvvigionamento del prodottoi sono quelli di seguito indicati nel presente documento. Tuttavia condizioni di consegna e termini della stessa potranno essere anche concordati direttamente con le singole amministrazioni.

Viste le particolari applicazioni di questi gas, sarà a carico della Ditta Aggiudicataria il reperimento di contenitori di taglia, pressione e valvole idonee per il corretto collegamento alle apparecchiature di laboratorio presenti nelle strutture.

ART. 6 ONERI CONNESSI ALLA FORNITURA DEI PRODOTTI

La Ditta Aggiudicataria, dovrà sostenere gli oneri di seguito elencati, per tutta la durata dell'appalto, e senza poter richiedere corrispettivi aggiuntivi:

- Il trasporto deve intendersi incluso nelle forniture di tutti i prodotti.
- tutti i prodotti devono essere forniti nelle relative confezioni e contenitori nei tempi e nelle quantità richieste dalla stazione appaltante.
- qualora le confezioni o i contenitori necessari, costituenti le centrali di stoccaggio ed erogazione di alcuni gas, siano riconducibili ad installazioni fisse, queste devono essere messe a disposizione nell'immediatezza della evidente necessità, pur tenendo conto delle tempistiche imposte dai vincoli normativi da rispettare in materia.
- analisi dei rischi connessa al trasporto, alla consegna ed alla distribuzione dei prodotti per valutazione delle interferenze con altre attività all'interno delle Strutture Sanitarie.
- formazione, informazione ed aggiornamento del personale addetto alle forniture, al trasporto ed alla consegna dei prodotti
- ogni ulteriore onere connesso alla esecuzione della fornitura se non specificato a carico della Amministrazione contraente.

ART 7 CONTROLLI QUALI-QUANTITATIVI IN ACCETTAZIONE E VERIFICA DEI PRODOTTI

La Stazione Appaltante e quelle aderenti si riservano la facoltà di effettuare autonomamente, con le strumentazioni e con le modalità che riterrà opportune,



controlli di tipo quantitativo e qualitativo all'atto della consegna dei prodotti oggetto del presente appalto.

Agli effetti della liquidazione delle fatture si riconoscerà come quantità, quella accertata all'atto di ogni consegna.

Il controllo della qualità sarà effettuato da operatori designanti delle Amministrazioni interessate, le quali potranno effettuare in qualsiasi momento prelievi di campioni dai prodotti forniti ed utilizzati per sottoporli ad analisi e prove, conformi agli standard di legge previsti per ciascun prodotto, onde verificare la corrispondenza alle caratteristiche indicate nel presente Capitolato Nel caso di gas AIC, qualora il prodotto risultasse non conforme, verranno avviate tutte le procedure previste dalla normativa vigente in materia di farmaci con AIC.

Per tutti gli altri gas, nel caso in cui il prodotto risulti non conforme, le spese di analisi saranno addebitate alla Ditta Aggiudicataria.

Inoltre la stessa Ditta Aggiudicataria dovrà provvedere all'immediata sostituzione del gas non conforme con gas conforme.

Nel caso in cui la Ditta Aggiudicataria non provvedesse all'immediata sostituzione, sarà facoltà dell'Amministrazione interessata provvedervi mediante acquisto presso altro fornitore, fermo restando che tutte le maggiori spese saranno a carico della Ditta Aggiudicataria unitamente alle penalità previste dal successivo art. 32.

Alle stesse penalità soggiacerà la Ditta Aggiudicataria in caso di mancata somministrazione.

Le spese sostenute per l'approvvigionamento sostitutivo, aumentate della penale, verranno trattenute dalla Stazione Appaltante committente, senza obbligo di preventiva comunicazione, sull'importo dovuto alla Ditta Aggiudicataria per le forniture già effettuate ed, occorrendo, sulla cauzione.

In quest'ultimo caso la cauzione dovrà essere reintegrata da parte del depositario entro i termini fissati dall'Amministrazione della Stazione Appaltante.

ART 8 FORNITURA DEGLI ACCESSORI DISPOSITIVI MEDICI NECESSARI PER LA CORRETTA EROGAZIONE DEI PRODOTTI AD OGNI SINGOLA UTENZA

La ditta aggiudicataria si impegna a fornire i dispositivi medici, quali riduttori di pressione, umidificatori, flussometri, innesti, gorgogliatori ossigeno, etc... applicando ai rispettivi prezzi di listino il ribasso in percentuale offerto in sede di gara. Di tali bene è stato formulato specifico listino con indicazione dei relativi prezzi in relazione ai quali la ditta candidata dovrà formulare specifico sconto valido per tutta la durata della fornitura.

ART 9 SERVIZI LOGISTICI IN DELEGA

Nell'ottica delle responsabilità fissate dal Decreto Legislativo N. 219 del 24 aprile 2006 "Attuazione della direttiva 2001/83/CE (e successive direttive di modifica)



relativa ad un codice comunitario concernente i medicinali per uso umano, nonché della direttiva 2003/94/CE", la Ditta Aggiudicataria, se richiesto, dovrà essere in grado di gestire su delega e per conto della Farmacia Ospedaliera, l'intero processo di consegna, monitoraggio, tracciabilità e garanzia fino al punto di somministrazione al paziente dei farmaci con AIC in confezione ospedaliera e degli altri gas.

ART 10 GESTIONE, ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO DEL MAGAZZINO DELLE CONFEZIONI E DEI CONTENITORI MOBILI DEI GAS

La Ditta Aggiudicataria, se richiesto, dovrà garantire nell'ambito della gestione dei depositi di gas medicinali presenti presso i PP. OO. della Stazione Appaltante:

- la fornitura dei gas compressi;
 - il trasporto, la consegna delle confezioni e dei contenitori mobili contenenti gas compressi nei vari depositi autorizzati (magazzini bombole) presso i Presidi Ospedalieri;
 - la sostituzione dei vuoti con pieni in centrale;
 - la sostituzione dei vuoti con pieni nei reparti, in appositi magazzini identificati dal reparto.
 - Il collegamento/scollegamento delle bombole ai dispositivi medici (impianti, rampe, riduttori ecc) di erogazione dei gas.

I presidi ospedalieri interessati al servizio di consegna con indicato a fianco la frequenza e l'impegno orario sono:

P.O. di Casale Monferrato: 2 volte alla settimana per due ore al mattino

P.O. di Novi Ligure: 2 volte alla settimana per due ore al mattino

P.O. di Acqui Terme: 1 volta alla settimana per due ore al mattino

P.O. di Ovada: 1 volta alla settimana per due ore al mattino.

I giorni saranno definiti direttamente con le direzioni sanitarie e uffici tecnici competenti tuttavia verrà garantita la non sovrapposizione dei giorni nelle settimane di riferimento.

Al momento della consegna, i documenti di trasporto dovranno essere controfirmati da personale delle Amministrazioni all'uopo preposti.

In caso di necessità urgenti, per mancanza di gas in bombole e/o pacchi bombole necessari a garantire la continuità dell'erogazione degli impianti o per emergenza di gas medicinali in bombole di quei reparti sprovvisti di impianto centralizzato, la Ditta Aggiudicataria dovrà disporre di un servizio di fornitura gas medicinali, reperibile 24 ore su 24 per 365 gg. l'anno; la consegna dovrà essere effettuata entro 12 ore dalla richiesta da parte della Farmacia Ospedaliera o negli orari di chiusura della Farmacia stessa, dalla Direzione Medica di Presidio.



Nel caso in cui si attivi il canale di distribuzione urgente delle bombole di cui al punto precedente verrà riconosciuto un aumento del 10% sul prezzo di aggiudicazione.

I gas devono essere consegnati presso i punti di consegna stabiliti dalla Farmacia Ospedaliera, e nei depositi da essa autorizzati.

Ogni consegna deve essere concordata con il suddetto servizio, con esclusione di consegne in blocco.

I gas di volta in volta ordinati devono essere consegnati:

- > entro 2 (due) giorni dalla data di ricevimento ordine (12 ore in caso di emergenza) per i gas medicinali AIC, i gas FU;
- > entro 20 (venti) giorni dalla data di ricevimento ordine per i gas puri;
- > entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento ordine per le miscele;

Qualora ciò non sia possibile la Ditta Aggiudicataria dovrà provvedere ad anticipare la consegna di un quantitativo di gas tale da garantire comunque la regolarità del servizio.

Per le aree in cui viene richiesto da subito il servizio di consegna ai reparti per l'espletamento di questo servizio la ditta aggiudicataria dovrà dotarsi di un sistema automatizzato o informatizzato di tracciabilità dedicato alla gestione interna delle confezioni e dei contenitori mobili dei gas oggetto del presente appalto. Tale sistema dovrà essere definito anche per quelle aree in cui esso verrà ad essere attivato nel corso della fornitura quale estensione contrattuale, con prezzi unitari orari già definiti nella presente fase con l'aggiudicatario che verranno rapportati a tali eventuale nuove estensioni

ART 11 GESTIONE E CONTROLLO DEL MAGAZZINO DISTACCATO PRESSO LE CENTRALI DI STOCCAGGIO ED EROGAZIONE DEI GAS, TRAMITE SISTEMI DIAGNOSTICI E DI TELECONTROLLO.

La Ditta Aggiudicataria dovrà garantire nell'ambito della gestione dei depositi di gas medicinali presenti presso ciascuna azienda committente

- la fornitura dei gas allo stato liquido
- il trasporto, la consegna ed il travaso dei gas allo stato liquido franco confezioni fisse ed evaporatori freddi.

La Ditta Aggiudicataria dovrà implementare sulle centrali di erogazione e di stoccaggio dei gas medicinali, comprese le apparecchiature di miscelazione dei gas, i servizi di



controllo e monitoraggio delle stesse attraverso opportuni sistemi telematici.

Tali centrali sono composte da: confezioni ospedaliere fisse (BOMBOLONE/TANK FISSI), contenitori criogenici fissi, pacchi bombole, confezioni, miscelatore di aria sintetica o compressori on site, contenitori mobili, da tutte le apparecchiature necessarie per la corretta distribuzione del farmaco e degli altri gas nella rete di distribuzione.

Al fine di migliorare la gestione di questa parte di magazzino (centrale primaria gas medicinali), configurabile come una o più installazioni fisse, la Ditta Aggiudicataria dovrà garantire la gestione degli allarmi che intende adottare per monitorare in tempo reale gli stati di funzionamento ed allarme per tutte le apparecchiature coinvolte nello stoccaggio e erogazione dei gas medicinali tra cui:

- > Confezioni Ospedaliere Fisse (BOMBOLONE/TANK FISSI)
- > Evaporatori freddi
- > Centrale in Bombole primarie di riserva e/o di emergenza
- > Centrale produzione aria sintetica mediante miscelatore
- > Centrale produzione on site di aria medicinale mediante compressore
- > Centrale di Aspirazione Endocavitaria (vuoto)

La Ditta Aggiudicataria dovrà garantire che le prescrizioni minime di tale sistema di monitoraggio prevedano:

- > la dotazione di dispositivi atti al rilievo e segnalazione a distanza,
- > un sistema di trasmissione via cavo/telematico,
- > una centralina di riporto allarmi localizzata in una postazione presidiata definita dalla Stazione Appaltante
- > il settaggio di soglie di livello e di pressione per individuare due eventi: il primo determinante il livello di attenzione ed il secondo di assoluta emergenza,
- > la diretta rilevazione, controllo, registro e gestione, con apposite apparecchiature, 24 ore su 24 ore, dal servizio assistenza della Ditta Aggiudicataria

La Ditta Aggiudicataria dovrà provvedere con la formula "Chiavi in Mano" alla gestione, messa a disposizione, installazione, dei dispositivi atti al rilievo degli stati di funzionamento e di allarme su tutte le centrali di erogazione e stoccaggio dei gas medicinali ed in particolare dovrà considerare che tutti i segnali provenienti dai trasmettitori montati sia sugli evaporatori freddi che sui quadri delle centrali per le riserve siano contemporaneamente trasmessi:

- > per via cablata, presso locale presidiato ed indicato delle Amministrazioni.
- > per via telematica, direttamente al centro computerizzato di raccolta e smistamento segnali, opportunamente attrezzato ed in esercizio presso la Ditta Aggiudicataria, onde consentire l'attivarsi in tempi reali dell'organismo interessato, e cioè, il servizio che si occupa della distribuzione dei gas, se trattasi di rifornimento; il servizio di pronto intervento se trattasi di anomalia di funzionamento.



Il sistema di alimentazione elettrico della centralina deve essere compatibile con quello in funzione presso le singole Amministrazioni committenti.

La stazione appaltante dovrà comunque essere in grado di monitorare direttamente lo stato degli impianti attraverso l'accesso via Web al software di gestione del telecontrollo.

ART 12 SERVIZIO DI MESSA A DISPOSIZIONE CON LOCAZIONE OPERATIVA DELLE CONFEZIONI E DEI CONTENITORI FISSI E MOBILI.

La Ditta Aggiudicataria dovrà mettere a disposizione presso tutte le Amministrazioni committenti, con la formula della **locazione operativa**, la totalità delle confezioni ospedaliere e dei contenitori per gli altri gas, fissi e mobili, così come richiesto e per tutta la durata dell'appalto, previo pagamento di un canone periodico mensile comprensivo dei costi di manutenzione, assistenza e assicurazione commisurati alla durata ed al valore del bene.

Data la particolarità dei beni in oggetto, essendo confezioni e contenitori con vuoto a rendere di proprietà della Ditta Aggiudicataria, alla scadenza del contratto le amministrazioni committenti provvederanno alla restituzione dei beni oggetto di tale locazione,.

Il parco bombole complessivo dovrà essere dimensionato dalla Ditta Aggiudicataria alle esigenze di ciascuna amministrazione da rilevare in sede di sopralluogo.

ART 13 ONERI CONNESSI AI SERVIZI LOGISTICI IN DEROGA

Per il corretto svolgimento di questi servizi, regolati nel dettaglio dagli allegati al presente capitolato, dovranno essere eseguiti dalla Ditta Aggiudicataria:

- Manutenzione preventiva e straordinaria di tutte le confezioni/contenitori fissi e mobili, comprese le parti di ricambio, le certificazioni ed i collaudi di legge.
- Manutenzione preventiva e straordinaria di tutte le apparecchiature componenti i sistemi di gestione e controllo, comprese le parti software.
- Manodopera e parti di ricambio necessari per eventuali interventi di manutenzione preventiva e straordinaria sulle apparecchiature costituenti il sistema di assicurazione della tracciabilità, non di proprietà della Struttura Sanitaria.
 - Analisi dei rischi connessa alle operazioni di distribuzione e



consegna delle confezioni e dei contenitori mobili per la valutazione delle interferenze con altre attività all'interno delle Strutture Sanitarie.



Servizi per la qualità e sicurezza dei gas e per l'utilizzo in sicurezza

ART 14 SERVIZI PER LA QUALITÀ E SICUREZZA DEI GAS

In conformità a quanto previsto dal D. Lgs. 219/06 e dalla Farmacopea Ufficiale, il Responsabile della Farmacia Ospedaliera, data la particolarità dei prodotti oggetto del presente appalto, dovrà procedere ad un piano di controlli periodici della qualità dei gas medicinali AIC e di quelli autoprodotti on-site, successivamente erogati ai pazienti tramite gli impianti fissi, per tutta la durata dell'appalto.

In ottemperanza alle Norme di Buona Preparazione dei Farmaci in Farmacia, tali controlli saranno delegati alla Ditta Aggiudicataria.

La Ditta Aggiudicataria dovrà garantire, per tutta la durata dell'appalto, l'esecuzione di:

- Controlli sui gas medicinali AIC erogati immediatamente a valle delle confezioni fisse (metodiche previste in monografia) come da certificazione alla consegna
- Controlli sull'aria sintetica FU prodotta mediante il miscelatore o sull'aria medicinale autoprodotta mediante compressori (metodiche previste in monografia)
- Controlli sui gas medicinali AIC erogati al letto del paziente (metodiche previste in monografia)

I metodi relativi al controllo analitico devono essere conformi a quanto specificato dalle monografie della Farmacopea Europea. I risultati di dette analisi dovranno essere comunicati ufficialmente, di volta in volta, dalla Ditta Aggiudicataria al Farmacista Ospedaliero indicato dalle singole amministrazioni contraenti.

ART 15 SERVIZIO DI ANALISI QUALI-QUANTITATIVA DEI FARMACI AIC

La Ditta Aggiudicataria dovrà effettuare, a valle delle confezioni fisse dei gas medicinali AIC, installate presso le strutture delle Amministrazioni contraenti, verifiche annuali che certifichino la qualità del farmaco introdotto nella rete di distribuzione.

Tali verifiche devono essere estese anche all'aria sintetica prodotta mediante miscelatore che all'aria medicinale autoprodotta mediante compressore.

Gli stessi controlli devono essere previsti su un congruo campione di prese di erogazione, per certificare la qualità del farmaco al punto di somministrazione al paziente.

ART 16 SERVIZI PER L'UTILIZZO IN SICUREZZA DEI GAS

Sia in condizioni normali che in relazione a particolari condizioni di malfunzionamento ed emergenza impiantistica, la Ditta Aggiudicataria dovrà attuare un piano di intervento di emergenza e prevedere delle misure di prevenzione del rischio, con mezzi, uomini,



apparecchiature e procedure, con particolare riferimento ai reparti più critici.

ART 17 CORSI DI FORMAZIONE

La ditta aggiudicataria dovrà farsi carico di organizzare e tenere un corso di formazione entro 3 mesi dall'entrata in vigore del contratto al personale tecnico e sanitario individuato dalla stazione appaltante, finalizzato all'acquisizione delle informazioni necessarie per gestire in maggior sicurezza il gas erogato sia con mezzi mobili che attraverso l'impianto fisso.

Sarà responsabilità e cura della Stazione Appaltante definire la periodicità per lo svolgimento di eventuali corsi di aggiornamento successivi a quello iniziale tali corsi avranno la durata minima di quattro ore anno e saranno comuni alle tre amministrazioni contraenti.

Ulteriori corsi eccedenti tale durata minima saranno quotati separatamente ed in via di preventivo dalla ditta aggiudicataria

ART 18 MONITORAGGIO GAS ANESTETICI

Ove richiesto, la ditta aggiudicataria dovrà garantire per ciascuna area un piano per la rilevazione ed il monitoraggio delle eventuali perdite dall'impianto dei gas anestetici all'interno dei locali dove questi vengono utilizzati: Sale Operatorie; preparazione, ecc i risultati delle analisi ambientali dovranno essere trasmessi alla Stazione Appaltante.



ART 19 SERVIZI DI MANUTENZIONE

La Ditta aggiudicataria dovrà effettuare il servizio di manutenzione sui beni di sua proprietà e su quelli di proprietà della stazione appaltante nel rispetto delle Norme Tecniche applicabili al Servizio di cui si presenta di seguito un elenco non esaustivo:

- UNI 10224 - principi fondamentali della funzione manutenzione
- UNI 10144 - classificazione dei servizi di manutenzione
- UNI 10145 - definizione dei fattori di valutazione delle imprese fornitrici di servizio di manutenzione
- UNI 10146 - criteri per la formulazione di un contratto per la fornitura di servizi finalizzati alla manutenzione
- UNI 10147 - manutenzione terminologia
- UNI 10148 - gestione di un contratto di manutenzione
- UNI 10366 - criteri di progettazione della manutenzione
- UNI 10388 - indici di manutenzione
- UNI EN ISO 7396-1/2 - impianti di distribuzione dei gas medicali
- UNI EN ISO 13485 - Dispositivi medici, sistemi di gestione della qualità
- UNI 11100 – Guida all'accettazione e alla gestione degli impianti di distribuzione dei gas medicinali e del vuoto e degli impianti di evacuazione dei gas anestetici

La normativa richiamata da considerarsi nelle ultime versioni ed integrazioni

Risorse da gestire

La Ditta aggiudicataria dovrà garantire il supporto di tecnici specializzati per la risoluzione di ogni problematica mentre la pronta reperibilità dovrà essere sempre garantita da 1 tecnico entro dodici ore dalla chiamata.

La ditta inoltre dovrà mettere a disposizione tutti i materiali necessari per la manutenzione ordinaria e di emergenza dei servizi sopra descritti, nonché i mezzi manutentivi e di locomozione per il personale addetto alle attività.

La Ditta Aggiudicataria dovrà avere la disponibilità dei pezzi di ricambio e ciascun tecnico addetto alla reperibilità dovrà essere in grado di garantire un immediato ripristino degli impianti.

Interventi di Manutenzione

Allo scopo di garantire il corretto funzionamento degli impianti di distribuzione dei gas medicinali la Ditta aggiudicataria dovrà garantire tutti gli interventi di manutenzione atti a prevenire il guasto (manutenzione preventiva), ed alla riparazione dei guasti non prevenibili (manutenzione su guasto o rottura).



Dovranno altresì essere garantiti dalla ditta aggiudicataria tutti gli interventi di manutenzione straordinaria atti a prevenire un guasto o a migliorare le condizioni di sicurezza degli impianti

Per lo svolgimento dei compiti manutentivi la Ditta aggiudicataria dovrà svolgere i compiti previsti negli allegati al presente capitolato redatti specificatamente per ciascuna amministrazione:

- a) stabilire gli uomini, i materiali e le attrezzature necessarie per realizzare il preventivo su base annuale;
- b) disporre di margini per l'esecuzione di lavori non programmabili oltre la settimana;
- c) disporre di margini per l'esecuzione di lavori a breve entro la settimana ed in emergenza;
- d) programmare i piani di rilevazione di stato di funzionamento e le attività di controllo.

Tutti gli interventi di manutenzione dovranno essere riportati sul "Registro delle Manutenzioni" dell'impianto di stoccaggio ed Erogazione dei gas medicinali che dovrà essere predisposto dalla Ditta aggiudicataria.

A valle di ciascun intervento manutentivo dovrà essere redatto un Rapporto di intervento tecnico che dovrà essere controfirmato dal Responsabile del singolo Presidio per accettazione.

Manutenzione preventiva programmata

La manutenzione preventiva è mirata alla conservazione del patrimonio "funzionale" per l'intera vita utile, mantenendo strutture, impianti o attrezzature in grado di funzionare nelle condizioni stabilite e di garantire la sicurezza delle persone e la tutela ambientale.

Al fine di garantire la disponibilità del bene ed aumentare l'efficienza del sistema nel suo insieme, è necessario prevenire il guasto piuttosto che intervenire a posteriori, organizzando opportunamente le risorse interne ed esterne necessarie.

Per quanto concerne gli impianti di cui in oggetto del presente appalto, essendo per la maggior parte Dispositivi Medici ai sensi del D. Lgs 46/97, è fatto obbligo di procedere alle sostituzioni di tutte le componenti così come indicato dai manuali d'uso dei fabbricanti delle stesse.

Per tutti gli interventi di manutenzione preventiva programmata le prestazioni di manodopera ed i materiali necessari saranno da considerarsi incluse



nell'offerta mentre i materiali di consumo, le parti di ricambio e i componenti soggetti a scadenza saranno sostituiti nel rispetto delle indicazioni del fabbricante e fatturate in base al listino allegato con lo sconto previsto in sede di gara

La manutenzione preventiva dovrà essere effettuata indipendentemente dal verificarsi di guasti in quanto finalizzata a ridurre la possibilità di guasto o il deterioramento delle condizioni di funzionalità e/o della sicurezza del bene.

Le operazioni di manutenzione preventiva saranno eseguite durante il normale orario di lavoro con la metodologia indicata dalla legislazione vigente, mediante visite periodiche o continuative durante le quali si eseguirà la messa a punto per il regolare funzionamento di tutti i beni suscettibili di controllo e revisione.

Interventi di manutenzione a guasto o su rottura.

La manutenzione a guasto o su rottura dovrà essere effettuata in seguito alla rilevazione di un guasto e sarà volta a ripristinare il funzionamento dell'impianto nel più breve tempo possibile. Le operazioni di manutenzione a guasto o su rottura saranno eseguite su chiamata dell'Azienda Sanitaria o in seguito al rilevamento di un cattivo funzionamento o guasto del Bene da parte del personale della Ditta Aggiudicataria, intervenuto in sede di manutenzione preventiva.

Salvo urgenze inderogabili l'intervento dovrà sempre essere autorizzato preventivamente dalla Amministrazione contraente.

La riparazione del Bene avverrà di regola in loco.

Nel caso in cui - a giudizio della Ditta Aggiudicataria - sia necessario eseguire la riparazione in altra sede, la stessa Ditta provvederà al trasporto del Bene presso il luogo di riparazione, predisponendo contemporaneamente tutti gli interventi necessari affinché il corretto funzionamento degli impianti di erogazione dei gas medicinali sia garantito.

La fatturazione di tali interventi sarà a misura, e riguarderà sia la consuntivazione della manodopera prestata che dei materiali sostituiti, così come riportati sui Rapporti di Intervento Tecnico.

Il consuntivo sarà effettuato in base ai tariffari della manodopera e delle parti di ricambio dedotti dal prezzario allegato.



Manutenzione straordinaria o migliorativa

Al fine del presente appalto per "manutenzione migliorativa" sulla base dei concetti tecnico contabili, si intendono quegli interventi, che eccedono la normale manutenzione ordinaria (sia preventiva-programmata, che riparativa-correttiva, che meramente "straordinaria" come di seguito definita) finalizzati all'adeguamento, messa a norma, estensione/ampliamento, integrazione, potenziamento, rifacimento parziale o totale, riqualificazione e prolungamento della vita utile dell'impianto o dell'apparecchiatura oggetto dell'intervento.

Eventuali interventi di "manutenzione straordinaria migliorativa" potranno pertanto essere ordinati sulla base dei prezzi di riferimento e con applicazione del ribasso di aggiudicazione dell'appalto principale. In ragione delle disponibilità finanziarie in conto capitale, o, in caso di urgenza, mediante l'utilizzo per investimenti di fondi in conto esercizio, secondo le normative contabili vigenti) quali lavori e servizi complementari, sui beni affidati in manutenzione, durante il periodo di vigenza dell'appalto principale, alle condizioni e con i limiti stabiliti dalle vigenti normative di legge e di regolamento. Ogni azienda dell'area coordinamento interaziendale si riserva comunque la facoltà di interpellare, in questi casi, qualora lo ritenga di propria convenienza e ne ricorrano le condizioni, anche altri operatori economici qualificati.

La finalità della manutenzione straordinaria è di mantenere il livello tecnologico dell'impianto nel tempo, al fine di assicurare le condizioni contrattuali ed il risparmio energetico.

La manutenzione straordinaria è svolta attraverso le seguenti attività:

- Controllo;
- Riparazione;
- Ricambio, sostituzione di parti o di macchine intere, ripristini di opere murarie;
- Esecuzione di opere accessorie connesse;
- Revisione e verifica;
- Ritaratura e collaudo.

Rientrano in questa categoria:

- Interventi non prevedibili inizialmente (quali: rottura e/o degradazione di componenti costituenti gli impianti);
- Interventi che, se pur prevedibili, per la esecuzione richiedono mezzi di particolare importanza;
- Interventi che comportano la sostituzione di parti di ricambio in quanto non conveniente la riparazione.

Possono inoltre essere considerati interventi di manutenzione straordinaria tutti quegli interventi volti all'adeguamento normativo degli impianti.

Tutti le necessità di interventi di manutenzione straordinaria potranno:

- Essere segnalati dalla Ditta Aggiudicataria a seguito di un intervento



di manutenzione programmata;

- Essere segnalati dalla Ditta Aggiudicataria a seguito di un intervento di manutenzione su chiatata (Guasto o Rottura)
- Essere richiesto dalla Struttura Competente della Stazione Appaltante a seguito di segnalazioni da parte del personale ospedaliero (Sanitario o Tecnico);
- Essere richiesto dalla Struttura Competente della Stazione Appaltante per intervenute esigenze di adeguamento normativo;
- Essere richiesto dalla Struttura Competente della Stazione Appaltante per intervenute esigenze di razionalizzazione della funzionalità dell'impianto e/o per il miglioramento della sicurezza

ART 20 PERMESSO DI LAVORO

Il permesso di lavoro deve essere utilizzato per gestire e controllare tutti gli interventi o lavori sugli impianti gas medicinali, tenendo presente che potrà essere utilizzato per lavori effettuati sia da personale interno che esterno. Deve assicurare l'uso di corretti processi affinché la rimessa in servizio degli impianti sia effettuata inviando il gas corretto al paziente.

Lo scopo del permesso di lavoro è quello di:

- Salvaguardare la continuità di erogazione del gas alle unità terminali
- Garantire la sicurezza dell'operatore che lavora in prossimità dell'impianto gas medicinali
- Assicurare che l'impianto ritorni in servizio in condizioni di sicurezza.

Il permesso di lavoro si applica a tutte le operazioni di manutenzione preventiva, riparazioni, modifiche o ampliamenti di impianto che comportino la chiusura dell'erogazione alle unità terminali.

La Stazione Appaltante deve preparare il permesso di lavoro prima che questo inizi, identificare il lavoro da effettuare, i metodi, i mezzi e tempi necessari, la documentazione, disegni, etc

Il permesso di lavoro deve essere emesso nei confronti della persona competente della ditta Aggiudicataria sempre prima dell'inizio del lavoro stesso.

Il lavoro da effettuare non deve essere iniziato senza il rilascio del permesso di lavoro da parte del personale sanitario autorizzato dalla Stazione Appaltante in modo da consentire il tempo necessario per approntare eventuali fonti di gas alternative o materiali necessari per la continuità di erogazione al paziente.

Il permesso resta in vigore fino a quando il lavoro non è completamente terminato e per il tempo necessario e definito dal personale autorizzato.

Il personale autorizzato deve fornire il coordinamento del lavoro, indicarne l'estensione e la durata, l'interruzione del servizio ed assicurare che tutti (fornitori ed utilizzatori) seguano le procedure definite nel permesso di lavoro.

Il personale autorizzato deve permettere il rilascio degli impianti gas medicinali solo dopo l'effettuazione con esito positivo dei test di collaudo previsti all'interno del permesso di lavoro.



Il personale autorizzato e il responsabile della farmacia devono interagire prima della prima messa in servizio degli impianti per assicurare che il gas erogato alle Unità Terminali sia conforme alle norme vigenti.

ART 21 RAPPORTI DI INTERVENTO TECNICO

A conclusione degli interventi di manutenzione, gli operatori della Ditta Aggiudicataria dovranno consegnare al Delegato dell'Azienda Sanitaria, il rapporto di intervento tecnico attestante:

- a) Il numero d'ordine (dove applicabile) e la data d'intervento
- b) il reparto o la locazione dove si è svolto l'intervento
- c) il nominativo degli operatori
- d) il periodo orario in cui è stato effettuato l'intervento
- e) le operazioni eseguite
- f) la denominazione merceologica comune del Bene assistito
- g) l'elenco dei componenti impiegati e delle parti sostituite (le parti sostituite saranno consegnati all'Azienda Sanitaria)
- h) l'esito dell'intervento

Il verbale non avrà nessun valore se non controfirmato dal Delegato dell'Azienda Sanitaria incaricato, il quale avrà facoltà, a titolo di garanzia e senza ulteriore corrispettivo, di richiamare entro 30 gg. successivi ad ogni intervento programmato effettuato, gli operatori della Ditta Aggiudicataria, per ulteriori interventi che si rendessero necessari sui componenti ed apparecchiature cui è già stata effettuata la riparazione.

ART 22 PARTI DI RICAMBIO E MATERIALI

A Parti di ricambio

Gli operatori della Ditta Aggiudicataria, in presenza di irregolari condizioni di funzionamento delle apparecchiature di cui sopra, dovranno provvedere al ripristino della regolarità procedendo, se per ragioni di tempestività senza previa autorizzazione da parte dei responsabili tecnici dell'Azienda Sanitaria, alla sostituzione dei componenti usurati e/o ritenuti in condizioni di non piena affidabilità funzionale e di sicurezza, anche in funzione della vita media di ciascuno di cui la Ditta deve darne indicazione, con componenti perfettamente compatibili con la destinazione d'uso delle apparecchiature (si fa particolare raccomandazione relativamente al materiale delle guarnizioni compatibile con i gas).

In caso di mancata autorizzazione la Amministrazione dovrà successivamente autorizzare lo smaltimento dei pezzi sostituiti.



Le parti di ricambio dovranno essere conformi alle vigenti normative (D.Lgs 46/97, norme UNI, EN, ISO); in particolare la Ditta dovrà presentare apposita dichiarazione di conformità, alle specifiche richieste.

L'eventuale utilizzo di altri componenti dovrà essere preventivamente autorizzato dal Servizio Tecnico della Stazione Appaltante.

B Materiali

La Ditta Candidata, in sede di offerta economica, dovrà indicare lo sconto sul listino da noi fornito allegato al presente capitolato che dovrà essere unico per tutte le Aziende.

Tale listino, da considerarsi al netto dello sconto, avrà validità per l'intera durata del contratto ed i singoli interventi saranno contabilizzati sulla base di questo tariffario. Analogamente la percentuale di sconto sul listino non sarà suscettibile di variazione alcuna. Qualora alcuni materiali siano di nuova realizzazione o non presenti nel listino, si procederà alla determinazione analitica del Nuovo Prezzo (NP), come da prassi nella contabilità dei Lavori Pubblici.

C) Prestazioni

In relazione a tale aspetto si dispone che ogni fase dell'intervento su parti fisse dell'impianto è soggetto a dichiarazione di conformità e collaudo.



TITOLO 2

Installazione delle apparecchiature di centrale e lavori di adeguamento

ART 23 Installazione delle centrali di stoccaggio ed erogazione dei gas medicinali AIC allo stato liquido e gassoso ed oneri associati

La Ditta Aggiudicataria, a seguito di un accurato sopralluogo obbligatorio presso tutti i PP.OO., dovrà dimensionare e mettere a disposizione in locazione operativa, le **centrali di stoccaggio ed erogazione dei gas medicinali AIC.**

La Ditta Aggiudicataria dovrà quindi mettere a disposizione per ogni presidio ospedaliero le centrali di erogazione gas medicinali:

Le nuove centrali: di stoccaggio-vaporizzazione gas criogenici installate dovranno essere marcate come insieme secondo la direttiva PED (97/23) recepita dal D.lgs 93/2000 e dovranno essere correttamente dimensionate e garantire almeno 72 ore di autonomia della seconda fonte.

La Ditta Aggiudicataria dovrà provvedere, a totale sua cura e spese, all'installazione delle centrali di stoccaggio ed erogazione sopra descritte, compresi gli allacci alle reti di distribuzioni esistenti, con la formula "Chiavi in Mano"

Si precisa che la Ditta Aggiudicataria dovrà effettuare gli eventuali lavori relativi:

- a) all'eventuale rifacimento dei basamenti per le confezioni/contenitori fissi
- b) all'eventuale rifacimento dei locali atti a contenere le centrali gassose
- c) all'esecuzione dell'impiantistica elettrica necessaria
- d) all'esecuzione di ogni opera eventualmente pretesa dai Vigili del Fuoco
- e) all'allacciamento dei tubi di alimentazione della rete di distribuzione
- f) alla posa e collegamento dei tubi di alimentazione e scarico acqua e/o vapore per il vaporizzatore (ove necessario).

Restano a totale carico della Ditta Aggiudicataria le spese relative:

I. alla Progettazione

II. ai collaudi e certificazioni

III. al conferimento alla Stazione Appaltante di tutte le informazioni necessarie per l'ottenimento delle eventuali autorizzazioni all'uso preventive dell'Organo di Vigilanza competente per territorio, relativamente ai progetti di nuove installazioni o modifiche di installazioni esistenti.

IV. l'assistenza necessaria alla Stazione Appaltante per l'ottenimento dell'eventuale nullaosta dei VV.FF. all'installazione degli evaporatori freddi;

V. al noleggio di idonea gru per il posizionamento degli evaporatori freddi.

Resta a carico della Stazione Appaltante la direzione dei lavori, Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, definizione del collaudatore delle opere edili, la



consegna presso gli enti competenti di ogni documentazione di legge prevista (DIA, CPI, dichiarazione di messa in servizio impianti a pressione, ecc.)

La Ditta dovrà porre il massimo scrupolo per assicurare che la continuità della distribuzione gas medicinali alle utenze non sia compromessa a causa del compimento delle operazioni tecniche di sostituzione di erogatori e dei materiali/impianti esistenti.

La Ditta aggiudicataria dovrà presentare un Piano Operativo di Sicurezza per garantire la corretta esecuzione di tutte le fasi di sostituzione delle confezioni/contenitori fissi e delle confezioni/contenitori mobili o pacchi per assicurare la continuità d'erogazione che dovrà essere approvato da ciascuna amministrazione committente.

ART 24 PROPOSTE DI ADEGUAMENTO REPARTI DEI PP.OO.

La Ditta Aggiudicataria, entro 18 mesi dall'entrata in vigore del contratto, dovrà presentare, un piano dettagliato ed esecutivo di interventi programmati avente lo scopo di mettere in sicurezza gli impianti esistenti, sulla scorta delle attuali norme legislative e tecniche vigenti in materia prendendo a riferimento il listino.

La Stazione Appaltante si riserva, in base al piano amministrativo in corso, di valutare l'opportunità di procedere all'affidamento di tali interventi concordando con la Ditta Aggiudicataria la scala di priorità.

ART. 25 ONERI ASSOCIATI AI LAVORI DI ADEGUAMENTO

Sia per i lavori di adeguamento previsti per le centrali di stoccaggio e distribuzione dei gas medicinali sia per gli eventuali lavori di adeguamento dei reparti commissionati potranno essere richiesti alla ditta aggiudicataria, allo scopo di garantire la coerenza con i requisiti essenziali forniti dal D.L. N° 46 del 24/2/97, la progettazione, la realizzazione, il collaudo e la manutenzione degli impianti gas medicali che dovranno rispettare quanto previsto dalle norme UNI EN ISO 7396-1 e 2. Tali lavori di adeguamento o ampliamento potranno essere commissionati alla ditta aggiudicataria considerando i medesimi estensione del contratto vigente sino alla concorrenza di € 100.000,00 onere fiscali esclusi.

Al termine di ciascun lavoro, eventualmente commissionato dalla Stazione Appaltante, la Ditta Aggiudicataria dovrà rilasciare la documentazione finale prevista dalla legislazione vigente (dichiarazione di conformità, verbali di collaudo di cui alle norme UNI EN ISO 7396 ecc.).



TITOLO 3 DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

ART 26 NORME DI SICUREZZA, DISPOSIZIONI INERENTI LA MANODOPERA, NORME DI PREVENZIONE INFORTUNI

La Ditta Aggiudicataria dovrà eseguire tutte le forniture, i servizi, i lavori e altre operazioni previste presente Capitolato d'Appalto nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti compreso il D.Lgs 81/2008 e smi in materia di tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro. La Ditta Aggiudicataria dovrà pertanto osservare e far osservare ai propri dipendenti, nonché terzi presenti sui luoghi nei quali si erogano i servizi e sugli impianti in generale, tutte le norme di cui sopra e prendere inoltre, di propria iniziativa, tutti quei provvedimenti che ritenga opportuni per garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro, predisponendo un piano delle misure di sicurezza dei lavoratori ai sensi dell'art. 131 del D.Lgs 163/2006.

Per quanto attiene l'osservanza delle disposizioni del citato D.Lgs 81/2008 e smi si deve intendere che la Ditta Aggiudicataria, quando ne ricorrano gli obblighi, dovrà anche assumersi ogni onere e spesa relativa alla nomina del Coordinatore della Sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, compreso nei prezzi dell'appalto.

La Ditta Aggiudicataria si obbliga ad osservare tutte le disposizioni ed ottemperare tutti gli obblighi stabiliti dalle leggi, norme sindacali, assicurative, nonché delle consuetudini inerenti la manodopera.

In particolare ai lavoratori dipendenti della Ditta Aggiudicataria, ed occupati nei servizi dell'Appalto, devono essere attuate condizioni normative e retributive non inferiori a quelle dei contratti collettivi e locali di lavoro applicabili alla loro categoria, in vigore per il tempo e la località in cui si svolgono i lavori stessi, anche se la Ditta Aggiudicataria non aderisce alle Associazioni stipulanti o recede da esse.

Tutti i lavoratori suddetti devono essere assicurati presso l'I.N.A.I.L. contro gli infortuni sul lavoro e presso l'I.N.P.S. per quanto riguarda le malattie e le assicurazioni sociali.

All'uopo si precisa che la Ditta Aggiudicataria dovrà trasmettere alla Stazione Appaltante l'elenco nominativo del personale impiegato, nonché il numero di posizione assicurativa presso gli istituti prima citati e la dichiarazione di aver provveduto ai relativi versamenti dei contributi. Qualora la Stazione Appaltante riscontrasse, o venissero denunciate da parte dell'ispettorato del Lavoro, violazioni alle disposizioni sopra elencate, si riserva il diritto insindacabile di sospendere l'emissione dei mandati di pagamento sino a quando l'ispettorato del lavoro non abbia accertato che ai lavoratori dipendenti sia stato corrisposto il dovuto ovvero che la vertenza sia stata risolta.

La Ditta Aggiudicataria deve osservare le norme di prevenzione infortuni sul lavoro contenute nel D.Lgs 8 1/2008 e smi.



In particolare dovrà essere prestata la massima attenzione quando si tratti di operare a diretto contatto con sostanze comburenti o combustibili, quando si movimentano carichi pesanti, quando si operi dentro cunicoli, vespai, cavedi, sottotetti, cantine, ecc.. o spazi esterni dove le condizioni igieniche possono essere tali da procurare contagio con sostanze o oggetti infettanti.

Inoltre la Ditta Aggiudicataria dovrà far osservare ogni disposizione in materia che dovesse essere emanata durante il contratto.

In osservanza delle disposizioni dell'Art. 131 del D.Lgs 163/2006, la Ditta Aggiudicataria, prima dell'inizio del contratto dovrà presentare il Piano di Sicurezza contenente le misure di sicurezza e di igiene sul lavoro, che la stessa Ditta si impegna ad attuare ed a far osservare nella esecuzione delle varie attività.

Tale piano dovrà essere redatto sia in relazione ai servizi di manutenzione che a quelli di ristrutturazione.

La Ditta Aggiudicataria dovrà inoltre attuare tutte le misure di prevenzione indicate nel DUVRI definitivo conseguente al preliminare allegato al presente Capitolato.

Per nuovi servizi o nuove utenze attivate nel corso dell'appalto la Ditta Aggiudicataria dovrà presentare in anticipo il Piano di Sicurezza Integrativo.

La stessa Ditta è tenuta a richiedere alla Stazione Appaltante le informazioni di cui all'art. 26 del D.Lgs 81/2008 e smi ed a sollecitare l'adozione del coordinamento di cui al comma 3 dello stesso articolo.

ART 27 OSSERVANZA DEI CONTRATTI COLLETTIVI

La Ditta Aggiudicataria si obbliga ad attuare, nei confronti dei lavoratori dipendenti occupati nelle forniture, nei Servizi e nei lavori dell'Appalto, condizioni retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro, applicabili alla data dell'offerta, alla categoria e nella località in cui si svolgono le prestazioni descritte, nonché le condizioni risultanti dalle successive modifiche ed integrazioni ed in genere da ogni altro contratto collettivo, applicabile nelle località, successivamente stipulato per la categoria.

La Ditta Aggiudicataria si obbliga altresì a continuare ad applicare i su indicati contratti collettivi anche dopo le scadenze e fino alla loro sostituzione (art. 36 legge 30.05.70, n. 300).

I suddetti obblighi vincolano la Ditta Aggiudicataria anche nel caso non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di sospendere l'emissione dei mandati di pagamento per l'ammontare da corrispondere qualora risulti da denuncia dell'Ispettorato del lavoro o di organi sindacali, che la Ditta Aggiudicataria sia inadempiente per quanto riguarda l'osservanza: delle condizioni normative di cui sopra;

delle norme, sia di legge che di contratti collettivi di lavoro, che disciplinano le assicurazioni sociali;



del versamento di qualsiasi contributo che le leggi ed i contratti di lavoro collettivi impongano di compiere al datore di lavoro al fine di assicurare al lavoratore il conseguimento di ogni suo diritto patrimoniale.

Ciò fino a quando non sia accertato che sia corrisposto quanto dovuto ovvero che la vertenza sia stata definita.

Per tale sospensione o ritardo di pagamento la Ditta Aggiudicataria non può opporre eccezione alla Stazione Appaltante neanche a titolo di risarcimento danni.

ART 28 SCIOPERI

L'esercizio del diritto di sciopero da parte dei dipendenti e collaboratori della Ditta Aggiudicataria deve essere comunicato alla Stazione Appaltante con almeno 4 giorni lavorativi di anticipo. La Ditta Aggiudicataria dovrà in ogni caso garantire la continuità dei servizi essenziali e l'esecuzione degli interventi in pronta disponibilità.

ART 29 SOPRALLUOGO

È fatto obbligo, pena di esclusione di effettuare entro il 30.03.15 un sopralluogo almeno presso le seguenti aree onde consentire la formulazione della offerta di gara in massima attinenza con la situazione impiantistica:

AREA A:

a1) P.O. CASALE MONFERRATO *referente: P.I. GARELLI ARLES Tel 360 – 1017354*

a2) P.O. VALENZA : *P.I. GARELLI ARLES Tel 360 - 1017354*

AREA B:

P.O. TORTONA *referente: Geom. CHIODI GIANNI Tel 320 - 4315390*

AREA C:

P.O. NOVI LIGURE *referente: Geom. BOMBINO DOMENICO Tel 335 - 1283740*

P.O. ACQUI TERME *referente: P.I. VERBENA EMILIO Tel 335 - 1283742*

P.O. OVADA *referente: P.I. ARPE FABRIZIO Tel 335 - 8327079*

AREA D:

P.O. SS. ANTONIO E BIAGIO E CESARE ARRIGO E STRUTTURE CORRELATE

referente: P.I. TAMBURELLI ONELIO Tel. 335 - 6960748.

AREA E

P.O. CARDINAL MASSAIA DI ASTI *referente: P.I. BENEDICENTI GUIDO
Tel 335 - 7687455*

P.O. DI NIZZA MONFERRATO *referente: P.I. BENEDICENTI GUIDO
Tel 335 - 7687455*



A detto sopralluogo saranno ammessi il titolare o legale rappresentante o altro soggetto munito di proprio documento di identità e di delega, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta e corredata da documento di identità di quest'ultimo. Il sopralluogo avverrà con l'assistenza di un incaricato dell'ASL.

Le visite saranno effettuate previo appuntamento da concordare con i referenti indicati.

Alla ditta che avrà svolto detti adempimenti verrà rilasciata un' attestazione da inserire, a pena di esclusione, nella busta contenente la documentazione di gara.

In caso di riunione temporanea di imprese costituita o da costituire il sopralluogo dovrà essere effettuato da personale della ditta capogruppo.

ART. 30 SERVIZI DI GESTIONE E MANUTENZIONE

Centrale primaria di erogazione gas medicinali

La Ditta dovrà mettere a disposizione le apparecchiature costituenti le Centrali primarie di erogazione gas medicinali, garantendo la continuità del servizio in fase di installazione delle apparecchiature per tutti i Presidi Ospedalieri delle AA.SS.LL. ed A.O.

Per i PP.OO. di Casale Monferrato, Novi Ligure, Acqui Terme, Tortona, Alessandria ed Asti dovrà essere messo a disposizione il miscelatore di aria sintetica.

Il miscelatore del P.O. di Tortona è di proprietà della ex asl 20 e dovrà comunque essere sostituito da uno nuovo di proprietà della ditta aggiudicataria.

Monitoraggio centrali erogazione gas

Tutte le centrali di erogazione gas medicinali dovranno essere tele monitorate dalla ditta aggiudicataria.

Movimentazione Bombole e tracciabilità contenitori

Dovranno essere erogati i servizi, così come descritti ed ove richiesto nel presente capitolato.

Servizi logistici in deroga

Dovranno essere erogati tutti i servizi così come descritti ed ove richiesto nel presente capitolato.

I **servizi di manutenzione** sono quelli descritti agli allegati al presente capitolato ed a cui si rimanda nello specifico

ART. 31 ASSICURAZIONE

La Ditta Aggiudicataria dovrà mantenere in essere, per tutta la durata del periodo contrattuale polizze, a favore di ciascuna Amministrazione aderente, per la copertura assicurativa di seguito specificata:



- a) garanzia per il risarcimento di tutti i danni diretti e indiretti ai materiali ed alle attrezzature necessarie per la esecuzione del servizio;
- b) garanzia per il risarcimento di tutti i danni diretti e indiretti ai Beni oggetto del servizio di manutenzione;
- c) garanzia per il risarcimento di tutti i danni diretti e indiretti che si dovessero verificare a persone o cose, a seguito di errata e/o mancata manutenzione o da difetti, in dipendenza dell'appalto;
- d) garanzia per il risarcimento dei danni a terzi derivanti dalle responsabilità della Ditta Aggiudicataria e di tutti i soggetti, persone fisiche o giuridiche di cui si avvalga;
- e) garanzia di Responsabilità verso il personale della Ditta Aggiudicataria, relative in particolare agli infortuni sul lavoro, ivi compresa la garanzia per viaggi effettuati con qualsiasi mezzo di trasporto del proprio personale, malattie professionali ecc..

Il massimale della polizza assicurativa, specifica per ogni amministrazione, non potrà essere inferiore all'importo complessivo di aggiudicazione della gara riferito ad ognuna delle stesse.

La polizza suddetta dovrà essere consegnata in copia all'Azienda sanitaria, che avrà, altresì, diritto di verificare il regolare pagamento dei premi relativi e di richiederne, ove lo ritenga necessario, eventuali modificazioni.

In caso di inadempimento da parte dell'Appaltatore, l'Azienda sanitaria potrà, se del caso, surrogarsi allo stesso, dandone semplice comunicazione a mezzo di lettera raccomandata, provvedendo così alla stipula e/o pagamento dei premi, trattenendo poi l'importo relativo alle spettanze dell'Appaltatore stesso sull'acconto successivo all'avvenuto pagamento della polizza.

ART. 32 PENALI.

Il Responsabile designato dall'Azienda effettuerà le eventuali detrazioni economiche corrispondenti all'applicazioni di penali.

Si stabilisce che la percentuale massima risultante dalla sommatoria delle penali applicabili è pari al 10% dell'ammontare dei singoli importi annuali del presente appalto, ovvero Forniture, Servizi e Lavori.

Qualora la Ditta aggiudicataria incorresse in penali superiori al limite sopra stabilito, l'Azienda sanitaria si riserva la facoltà di rescindere il contratto.

Qualora la Ditta aggiudicataria non installasse le apparecchiature necessarie per dare inizio alle forniture entro 60 giorni lavorativi dalla data di stipula del contratto, e non avviasse la regolare fornitura, la stessa sarà soggetta al pagamento di una penale di Euro 500 per ogni giorno di ritardo.



Se il ritardo dovesse prolungarsi oltre il novantesimo giorno e ciò fosse dovuto ad indisponibilità di mezzi e/o apparecchiature da parte della Ditta Aggiudicataria, l'Amministrazione potrà procedere alla risoluzione del contratto con l'affidamento della fornitura al concorrente risultato secondo, purché perfettamente adempiente.

Per quanto riguarda le forniture, in caso di ritardo o rifiuto delle consegne dei gas richiesti, anche in relazione alle tempistiche e all'organizzazione prevista nel progetto di gara, o nella sostituzione di quelli contestati, l'Azienda sanitaria interessata potrà rivolgersi, per l'acquisto, ad altra Ditta, addebitando all'aggiudicatario le eventuali maggiori spese sostenute e riservandosi il diritto di richiedere il pagamento di penalità proporzionali all'inadempimento e variabili da un minimo di Euro 250,00 ad un massimo di Euro 1.000,00/giorno per ogni ritardata fornitura.

Per quanto concerne i Servizi di Gestione di cui al precedente art. 2, per ogni mese di ritardo (o frazione) rispetto alle scadenze temporali previste nel Capitolato sarà applicata una penale pari a Euro 2.500,00.

Per quanto riguarda i Lavori di opere definite (limite di € 100.000 annui oltre Iva di legge) , qualora detti lavori non venissero realizzati nel termine previsto (tre mesi dall'avvio del servizio) termine verrà applicata una penale pecuniaria pari allo 0,2% dell'intero importo contrattuale per ogni mese o frazione di mese superiore a quindici giorni di ritardo.

ART. 33 REGOLE APPLICABILI ALLE COMUNICAZIONI

Le informazioni ed i chiarimenti sul Capitolato speciale di gara e sullo schema di offerta, sempre che siano stati richiesti in tempo utile, sono comunicate dalle amministrazioni aggiudicatrici almeno sei giorni prima della scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte. Tutte le istanze dovranno essere indirizzate alla S.C. Provveditorato dell' A.S.L. AL sede di Casale Monferrato e pervenire a mezzo fax (0142 – 434.390) o via e-mail all'indirizzo (rbisoglio@aslal.it). Le informazioni ed i chiarimenti sono comunicati direttamente a mezzo fax o via e-mail all'Impresa richiedente e, se di interesse generale e/o precisazioni, sia le domande in forma anonima che le risposte saranno pubblicate in via elettronica entro il predetto termine sul profilo del Committente all'indirizzo internet www.aslal.it. Parimenti, saranno pubblicate sul profilo del Committente anche eventuali avvisi di rettifica di interesse generale, dei quali si presuppone la conoscenza piena ed incondizionata da parte della Ditta concorrente per la sola circostanza di aver approvato il presente Capitolato Speciale e pertanto non saranno in alcun modo considerate eventuali eccezioni contrarie.

IL TERMINE ULTIMO PER LA RICHIESTA DI CHIARIMENTI E' FISSATO NEL GIORNO DEL 30/03/2015.



TITOLO 4 MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

ART. 34 MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Le Ditte concorrenti redigeranno la loro offerta tenendo conto di tutte le richieste e le preventive indicazioni specificate nel presente capitolato speciale e nello schema allegato. Per prendere parte alla gara le Ditte concorrenti dovranno predisporre un unico plico chiuso e sigillato recante l'indirizzo dell'A.S.L., il mittente e la seguente dicitura:

PROCEDURA APERTA PER LA SOMMINISTRAZIONE REGOLATA DA PRESUPPOSIZIONE RELATIVA ALLA FORNITURA E DISTRIBUZIONE DI GAS MEDICINALI E TECNICI

Il plico dovrà contenere a sua volta quanto segue:

una busta chiusa e sigillata recante sulla facciata l'indicazione del mittente e la dicitura **PROCEDURA APERTA PER LA SOMMINISTRAZIONE REGOLATA DA PRESUPPOSIZIONE RELATIVA ALLA FORNITURA E DISTRIBUZIONE DI GAS MEDICINALI E TECNICI**

- A) contenente l'offerta economica redatta sullo schema di offerta allegato al presente capitolato speciale reso legale mediante apposizione di marche da bollo. La busta dovrà essere chiusa e sigillata e recante sempre all'esterno l'indicazione del mittente e la dicitura **PROCEDURA APERTA PER LA SOMMINISTRAZIONE REGOLATA DA PRESUPPOSIZIONE RELATIVA ALLA FORNITURA E DISTRIBUZIONE DI GAS MEDICINALI E TECNICI – CONTIENE OFFERTA ECONOMICA**"
- B) una seconda busta chiusa e sigillata riportante sempre all'esterno l'indicazione del mittente e la dicitura " **PROCEDURA APERTA PER LA SOMMINISTRAZIONE REGOLATA DA PRESUPPOSIZIONE RELATIVA ALLA FORNITURA E DISTRIBUZIONE DI GAS MEDICINALI E TECNICI - CONTIENE DOCUMENTI PER L'AMMISSIONE ALLA GARA**" contenente la documentazione prevista dal presente capitolato.

Il plico confezionato ai sensi del presente articolo dovrà pervenire entro e non oltre le ore **12.00** del **08.04.15** al seguente indirizzo:

**AZIENDA SANITARIA LOCALE AL
UFFICIO PROTOCOLLO
VIALE GIOLITTI 2
15033 CASALE MONFERRATO**

Nella seduta pubblica che si terrà alle ore **11,00** del giorno **09.04.15** presso la sala riunioni della SOC Provveditorato ASL AL in Casale M.to il seggio di gara composto, ai sensi della deliberazione del Direttore Generale n.1216 del 22.04.2008 esecutiva nelle forme di legge, dal Responsabile della S.O.C. Provveditorato, dall'Ufficiale Rogante e da due testimoni noti, richiesti ed idonei, procederà all'accertamento dei nominativi delle Ditte che hanno formulato offerta entro i termini precedentemente descritti, all'apertura dei plichi, all'apertura delle buste contenenti



la documentazione per l'ammissione alla gara e alla verifica di quanto in esse contenuto e all'ammissione dei soggetti in possesso dei requisiti. Ai sensi dell'art.48 del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i. l'Amministrazione procederà al controllo sul possesso dei requisiti dei soggetti ammessi secondo le modalità in esso contenute. Quindi il seggio di gara procederà, nei confronti delle Ditte ammesse, all'apertura delle buste contenenti le offerte e economiche e all'aggiudicazione provvisoria. Il termine di presentazione delle offerte è perentorio e pertanto saranno automaticamente escluse dalla gara le Ditte che faranno pervenire il plico confezionato secondo le precedenti modalità oltre la scadenza sopraindicata. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente qualora per qualsiasi motivo non giungesse a destinazione in tempo utile. L'espressione "plico chiuso e sigillato" e "busta chiusa e sigillata" indicate in precedenza comportano che il plico e la busta, oltre alla normale chiusura loro propria, devono essere chiusi a pena di esclusione nel caso in cui non venga garantita la segretezza delle offerte mediante l'applicazione sui rispettivi lembi di un sigillo, cioè di una qualsiasi impronta o segno impresso su materiale plastico o simile, atto ad assicurare la segretezza dell'offerta e l'autenticità della chiusura originaria tramite sottoscrizione del legale rappresentante e apposizione del timbro della Ditta sui lembi di chiusura.

Il servizio sarà aggiudicato per **LOTTO UNICO INDIVISIBILE**, ai sensi del disposto di cui all'art. 82 del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e successive modificazioni ed integrazioni, a favore della Ditta che avrà disposto il prezzo più basso considerando i seguenti elementi corrispondenti allo schema di offerta:

A) fornitura gas e servizi connessi punti: 98,00/100

**Alla ditta che avrà offerto il prezzo più vantaggioso verranno attribuiti 98,00 punti.
Alle restanti punteggi proporzionalmente inferiori secondo la seguente formula:**

$$X = \frac{98 \times PM}{PO}$$

Dove:

PM Prezzo economicamente più vantaggioso
PO Prezzo offerto dalla Ditta concorrente

B) Scontistica su prezziario allegato punti 02,00/100

**Alla ditta che avrà offerto lo sconto più vantaggioso verranno attribuiti 02,00 punti.
Alle restanti punteggi proporzionalmente inferiori secondo la seguente formula:**

02 x SO



X = -----
SM

Dove:

SM Sconto economicamente più vantaggioso
SO Sconto offerto dalla Ditta concorrente

Risulterà aggiudicataria del servizio la ditta che otterrà il punteggio più alto dalla somma delle due componenti.

ART. 35 DOCUMENTI PER L'AMMISSIONE ALLA GARA

Le Ditte concorrenti dovranno produrre, pena esclusione dalla gara, la seguente documentazione:

- 1) Una copia del capitolato speciale di gara debitamente sottoscritta in ciascuna pagina dal Legale Rappresentante della Ditta in segno di accettazione.
- 2) La documentazione attestante l'avvenuta costituzione del deposito cauzionale provvisorio secondo i termini e le modalità specificate dall'art. 43 del presente Capitolato Speciale. La garanzia deve prevedere espressamente:
 - la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale
 - la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile
 - l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
 - una validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta..

L'importo del deposito cauzionale provvisorio potrà essere ridotto del 50% in presenza dei requisiti prescritti dal disposto di cui all'art.75 7° comma del Decreto Legislativo 12.04.2006 n.163 e s.m.i., dimostrati con le modalità indicate dal successivo art..

- 3) Dichiarazione attestante l'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, prevista dall'art.113 del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e dall'art.40 del presente Capitolato Speciale, qualora l'offerente risultasse affidatario. La dichiarazione di cui al presente punto potrà essere presentata disgiuntamente o congiuntamente alla documentazione attestante la costituzione del deposito cauzionale provvisorio. In quest'ultimo caso, la presenza della dichiarazione all'interno della polizza dovrà essere opportunamente evidenziata.
- 4) Dichiarazione temporanea e sostitutiva di fatti e qualità personali nel testo allegato, resa ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni n cui il titolare o un legale rappresentante della Ditta istante attesti sotto la propria responsabilità



l'insussistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 38 del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i..

La dichiarazione di cui al presente punto n. 4), per quanto riguarda l'inesistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 38 del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i. 1° comma lettera b), lettera c) e lettera m - ter dovrà essere resa separatamente da ciascuno dei seguenti soggetti:

- il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale
- il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo
- i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice
- gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società
- I soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara (per quanto riguarda questi ultimi soggetti, se divenuti irreperibili per l'Impresa partecipante, la relativa dichiarazione dovrà essere resa dal Legale Rappresentante "per quanto a propria conoscenza")

Tuttavia, il Legale Rappresentante della Società concorrente può rendere e sottoscrivere personalmente una sola dichiarazione che attesti l'inesistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 38 del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i. 1° comma lettera b), lettera c) e lettera m ter), assumendosene la relativa responsabilità, anche relativamente agli altri soggetti muniti di rappresentanza, in quanto la stessa, resa nell'interesse proprio del dichiarante può riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza (da ultimo Consiglio di Stato n. 1563 dell'01.04.2014).

- 5) Documentazione attestante l'avvenuto versamento della somma dovuta quale contribuzione a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, forniture e servizi, come previsto dalla deliberazione del 15.02.2010, effettuato secondo le modalità indicate al seguente indirizzo internet: www.avcp.it/riscossioni.html.

Gli operatori economici per effettuare il pagamento dovranno collegarsi al servizio e inserire il codice CIG che identifica la procedura alla quale si intende partecipare. Il sistema consentirà il pagamento diretto mediante carta di credito oppure la produzione di un modello da presentare a uno dei punti vendita Lottomatica Servizi. Sono quindi consentite **due** modalità di pagamento della contribuzione:

- online mediante carta di credito;
- presso la rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini, con il modello rilasciato dal portale dell'AVCP.

Per essere ammessi a presentare l'offerta gli operatori economici dovranno allegare copia della ricevuta di pagamento rilasciata dal nuovo servizio di Riscossione (scontrino



Lottomatica ovvero ricevuta di pagamento on line), quale dimostrazione dell'avvenuto versamento del contributo all'Autorità. **Si rammenta che per gli operatori economici che partecipano a uno o più lotti sono obbligati a versare il contributo per ogni singolo lotto in ragione del relativo importo.** Per ulteriori dettagli e informazioni pregasi visitare il sito internet dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici all'indirizzo <http://www.autoritalavoripubblici.it>.

- 6) Una copia del **PATTO DI INTEGRITÀ'** prescritto dalla Legge 06.11.2012 n. 190 e s.m.i., nel testo allegato al presente capitolato, sottoscritto per accettazione da parte del Legale Rappresentante della Ditta partecipante;
- 7) "**PASSOE**", da acquisire tramite accesso al Portale dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (A.V.C.P.) all'indirizzo <http://www.autoritalavoripubblici.it> alla sezione "Servizi" secondo le istruzioni in esso indicate e sulla base delle seguenti modalità:

MODALITA' PER LA VERIFICA CIRCA IL POSSESSO DEI REQUISITI

- Conformemente a quanto prescritto dalla deliberazione dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici n. 111 del 20.12.2012 la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico - organizzativo ed economico - finanziario avviene esclusivamente, ai sensi dell'articolo 6-bis del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i. e della richiamata deliberazione attuativa, attraverso l'utilizzo del sistema **AVCPASS**, reso disponibile dall'Autorità, fatto salvo quanto previsto dal comma 3 del citato art. 6-bis.
- Il nuovo sistema **AVCPASS** permette rispettivamente alle Stazioni Appaltanti e agli Enti aggiudicatori l'acquisizione dei documenti a comprova del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario per l'affidamento dei contratti pubblici ed agli Operatori Economici di inserire a sistema i documenti la cui produzione è a proprio carico ai sensi dell'art. 6-bis, comma 4, del Codice. Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla presente procedura dovranno registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale AVCP (Servizi ad accesso riservato - **AVCPASS**) secondo le istruzioni ivi contenute.
- L'operatore economico, dopo la registrazione al servizio **AVCPASS**, indica a sistema il CIG della procedura di affidamento cui intende partecipare. Il sistema rilascia un "**PASSOE**" da **inserire nella busta contenente la documentazione amministrativa**. Fermo restando l'obbligo per l'operatore economico di presentare le autocertificazioni richieste dalla normativa vigente in ordine al possesso dei requisiti per la partecipazione alla procedura di affidamento, il "**PASSOE**" rappresenta lo strumento necessario per procedere alla verifica dei requisiti stessi da parte delle stazioni appaltanti/enti aggiudicatori.
- Si rammenta che la normativa vigente prevede, oltre all'obbligo da parte delle Stazioni Appaltanti di verificare il possesso dei requisiti in esame esclusivamente tramite la Banca dati nazionale dei contratti pubblici, anche il corrispondente obbligo da parte dei soggetti pubblici e privati che detengono i dati e la documentazione relativi ai requisiti medesimi sono tenuti a metterli a disposizione dell'Autorità di Vigilanza dei Contratti



Pubblici. Pertanto l'acquisizione del richiamato "PASSOE" da parte di questa Amministrazione risulta essere condizione necessaria e obbligatoria per procedere alla verifica dei requisiti generali in capo ai soggetti partecipanti, senza il quale **non sarà pertanto possibile**, in caso di aggiudicazione, la stipula del relativo contratto e l'esecuzione della fornitura.

8) Copia dell'autorizzazione all'immissione in commercio dei gas medicinali oggetto del presente appalto rilasciata dalla Agenzia Italiana del Farmaco

9) Dichiarazione con la quale si attesta:

a) di aver effettuato il sopralluogo presso gli impianti delle amministrazioni committenti e pertanto di aver preso visione e conoscenza di tutte le condizioni indicate nella lettera d'invito e nel presente Capitolato Speciale d'Appalto;

b) di aver preso visione e conoscenza di tutte le circostanze di luogo e di fatto che possono influire sull'elaborazione dell'offerta;

c) di aver preso visione di tutti gli impianti esistenti e da realizzare.

Tale dichiarazione va completata allegando il modello di avvenuta effettuazione del sopralluogo rilasciato dai referenti di cui all'art. 29 del presente capitolato che attesta l'avvenuto effettivo sopralluogo da parte del tecnico della ditta candidata, munito di delega da parte del proprio legale rappresentante.

10) Dichiarazione che indichi l'ubicazione e potenzialità delle centrali di produzione e/o depositi di stoccaggio dell'Ossigeno liquido, dell'Azoto liquido, del Protossido d'Azoto liquido, dell'Anidride Carbonica, dell'Ossigeno e degli altri gas oggetto di gara in bombole o pacchi .

La dichiarazione deve essere corredata da:

➤ Copia dichiarata conforme all'originale delle autorizzazioni, rilasciate ai sensi del D.lgs. 219/2006, alla produzione primaria (DI OSSIGENO) e secondaria per (GLI ALTRI GAS FU) tutti i gas oggetto di gara; copia dichiarata conforme all'originale delle autorizzazioni alla distribuzione per tutti i gas oggetto di gara, rilasciate ai sensi del D.lgs. 219/2006 e, ove ancora valide, ai sensi del D.lgs. 538/92.

➤ Qualora l'impresa concorrente si possa configurare come distributore o rivenditore dei gas medicinali oggetto di gara, dovrà presentare la dichiarazione rilasciata sia del produttore primario che dal produttore secondario o, in caso di gas medicinali con AIC, dalle officine terze attestante l'impegno a fornire alla predetta impresa i gas medicinali destinati alle Amministrazioni aderenti al presente appalto per l'intera durata della fornitura.



Tali dichiarazioni dovranno essere corredate da copie delle autorizzazioni ministeriali alla produzione primaria e secondaria dei gas. Nel caso di partecipazione in R.T.I. le predette dichiarazioni dovranno essere presentate dalla mandataria/capogruppo e dalle mandanti per i prodotti offerti.

- Copia dichiarata conforme all'originale dell' AIC relativa alle confezioni dei prodotti Ossigeno medicinale, Protossido d'azoto medicinale, Aria medicinale e miscele di gas oggetto di gara.

11) Dichiarazione con firma autenticata rilasciata dal Responsabile tecnico della centrale di produzione primaria e/o secondaria dei gas medicinali, che attesti che la stessa è regolarmente attiva.

12) Ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 81/2008 restituzione del Duvri preliminare allegato sottoscritto per accettazione

13) Per la dimostrazione della capacità economico-finanziaria ai sensi dell'art. 41, d.lgs. 163/06, lett. a) e c) :

Lettera a) art. 41 D.lgs. 163/2006: Nr, due idonee dichiarazioni bancarie;

Lettera c) art. 41 D.lgs. 163/2006 :

Dichiarazione concernente il **fatturato globale** d'impresa per un importo minimo, realizzato nell'ultimo triennio pari a € 8.000.000,00

14) Per la dimostrazione della capacità tecnica ai sensi dell'art. 42 d.lgs. 163/06, lett, a), b), m):

Lettera a) : Dichiarazioni dei principali contratti, **identici e raffrontabili** con quelli oggetto di gara (pertanto fornitura gas e manutenzione impianti), assunti esplicitamente negli ultimi tre anni con Presidi Ospedalieri del S.S.N e/o Aziende Sanitarie Pubbliche e/o Presidi Sanitari Privati con rispettivi importi, durata e committenti. **Condizione per l'ammissione è lo svolgimento, nell'ultimo triennio, di una fornitura, con relativi servizi connessi, identica all'oggetto di gara, per un importo complessivo triennale di euro 6.000.000,00 all'interno almeno uno di tali contratti dovrà essere dell'importo di € 1.000.000,00 annuo.**

Lettera b) Indicazione dei tecnici e degli organi tecnici, facenti direttamente capo, o meno, al concorrente, e, in particolare, di quelli incaricati dei controlli di qualità;

Lettera m): Certificazione attestante l'esistenza di un Sistema di Assicurazione della Qualità Aziendale conforme alle seguenti Norme:

- UNI EN ISO 9001:2008 per la produzione e il trasporto di gas medicinali,



- UNI EN ISO 13485:2004 per la fabbricazione di impianti gas medicinali (progettazione, installazione, assistenza e manutenzione) e di dispositivi medici gassosi.
- DIR 97/23/CE – Attestato di esame CE della progettazione secondo il modulo H1 per gli impianti di stoccaggio liquidi criogenici medicinali e loro erogazione (PED Pressure Exposed Device). Nell'ipotesi di partecipazione in R.T.I., è sufficiente la presentazione di questa specifica certificazione da parte della sola Capogruppo/Mandataria
- DIR 93/42/CE – Autorizzazione alla marcatura CE secondo l'allegato II per gli impianti di distribuzione gas medicinali, vuoto ed evacuazione gas anestetici (MDD Medical Devices Directive)

15). Qualità dei gas e delle bombole:

a. n° AIC e RCP Riassunto caratteristiche del prodotto ovvero certificato di analisi (a titolo esemplificativo) dei gas forniti. Schede tecniche e di sicurezza dei singoli gas (previste dalla normativa vigente e dalle norme di "buona tecnica" ai sensi del D.Lgs. 81 del 9/04/2008) in formato elettronico (Cd-rom, Pendrive,...) al fine di renderlo disponibile sulla rete informatica aziendale e consentire la consultazione a tutti gli utilizzatori dell'ospedale;

b. Descrizione analitica delle bombole di ossigeno ed aria medicinali di emergenza di reparto con relative schede tecniche, depliant illustrativi e manuali d'uso in lingua italiana.

16) Una copia del **PATTO DI INTEGRITÀ** prescritto dalla Legge 06.11.2012 n. 190 e s.m.i., nel testo allegato al presente capitolato, sottoscritto per accettazione da parte del Legale Rappresentante della Ditta partecipante

17) Ulteriori dichiarazioni, come di seguito specificate:

Gas medicinali provvisti di AIC

a.
che tutti i gas medicinali forniti e i loro contenitori primari rispondono ai requisiti previsti dalla normativa vigente, , e che nel rispetto delle previsioni normative, il fornitore provvederà ad assicurare la fornitura di gas medicali muniti di AIC (Autorizzazione all'Immissione in Commercio) e di contenitori primari marcati CE (dispositivi medici);

Gas medicinali privi di AIC

a. con riferimento ai gas medicinali forniti in bombola privi di AIC: la disponibilità a fornire i certificati di analisi con l'indicazione dei limiti di farmacopea per ogni singolo lotto con indicazione della data limite di utilizzazione;

b. con riferimento ai gas medicinali liquefatti privi di AIC, disponibilità a fornire i certificati di analisi con l'indicazione dei limiti di farmacopea per ogni singolo lotto con indicazione della data limite di utilizzazione per ogni singola fornitura (riempimento dei serbatoi);

c. con riferimento ai gas medicinali (o miscele) prodotti presso la Stazione Appaltante, relazione inerente i controlli effettuati e la relativa documentazione attestanti l'idoneità e la conformità ai requisiti F.U. del gas prodotto, prima dell'erogazione nell'impianto di distribuzione (monitoraggio in continuo)



d. che la Ditta si impegna a fornire la documentazione – certificato di analisi di purezza –

Per i gas dispositivi medici offerti dichiarazione:

a. di conformità CE redatta dal fabbricante o certificazione redatta dall'Organismo Notificato ai sensi della direttiva 93/42 CEE del 14/06/93 (recepita con D.Lgs n°46 del 24/02/97 e successivi aggiornamenti); si precisa che nella dichiarazione devono essere indicati specificamente i dispositivi oggetto della fornitura; non sono accettate le dichiarazioni di rivenditori (si deroga alla presentazione nel caso in cui il documento, in corso di validità, sia presente nel Repertorio);

b. del numero identificativo del dispositivo nel Repertorio del Ministero della Salute;

c. per ogni modello offerto scheda tecnica e foglio illustrativo con istruzioni per l'uso in lingua italiana; nel caso di mancata presentazione del foglio illustrativo deve essere dichiarato, se del caso, che, trattasi di dispositivi di classe I o IIa per cui il fabbricante ha stabilito che le istruzioni non sono ritenute necessarie (ai sensi del punto 13.1 dell'allegato I del D. Lgs 46/1997) (si deroga alla presentazione nel caso in cui il documento sia presente nel Repertorio);

Nel caso di partecipazione nell'ambito di un costituendo R.T.I. la documentazione riguardante i requisiti generali di partecipazione dovranno essere posseduti sia dalla Capogruppo/Mandataria che dalle Mandanti; i requisiti a dimostrazione della capacità economica, finanziaria e tecnica (punti 11 e 12 del presente elenco), dovranno essere dimostrati proporzionalmente alla quota di servizio effettuata all'interno dell'ATI

ART. 36 MODALITA' DI COMPILAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta economica dovrà essere redatta compilando, pena esclusione, **integralmente** il modello allegato reso legale mediante apposizione di marche da bollo, tale modello potrà anche essere riportato su propria carta intestata. **NESSUNA DELLE VOCI (nr 50) IN CUI E' ARTICOLATA L'OFFERTA ECONOMICA POTRA' ESSERE SUPERATA PURE PENA ESCLUSIONE.**

Il costo complessivo di ciascuna parte in cui si articola l'offerta, al netto dell'I.V.A. dovuta ai sensi di legge, calcolato sulla base della sommatoria dei prezzi per i singoli fabbisogni, verrà preso come riferimento per l'aggiudicazione. Per quanto riguarda la disciplina relativa all'individuazione delle "offerte anormalmente basse" e alle verifiche cui sono assoggettate si rinvia "in toto" a quanto dettagliatamente prescritto dal Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i.. Per i raggruppamenti di impresa l'offerta economica dovrà essere unica e presentata congiuntamente, dovrà contenere la specificazione delle parti di fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese, nonché, per i raggruppamenti non ancora formalmente costituiti, essere sottoscritta dai rappresentanti legali delle singole imprese partecipanti con l'impegno di conformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina prevista dal Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i.; in caso di raggruppamento già costituito dovrà essere prodotto l'atto di conferimento del mandato. Le imprese che partecipano a un raggruppamento temporaneo o a un consorzio non sono ammesse a presentare offerta né come imprese singole né come partecipanti ad altro



raggruppamento o consorzio. Validità dell'offerta: 180 giorni dalla data di presentazione.

Come indicato dall'art.11 6° comma del Decreto Legislativo 12.04.2006, ciascun concorrente non può presentare più di un'offerta e pertanto non saranno ammesse offerte alternative comunque denominate. Ogni amministrazione committente si riserva sempre la facoltà di verificare in ogni momento la congruità dei prezzi e delle condizioni economiche offerte in sede di gara mediante apposite indagini di mercato.

Art. 37 CAUSE DI ESCLUSIONE GENERALI

Secondo quanto previsto dall'art. 39 del Decreto Legge 24 giugno 2014 n. 90 convertito con modificazioni nella Legge 11.08.2014 n. 114, ai sensi del comma 2 bis dell'art. 38 Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i., la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 del medesimo articolo, obbliga la Ditta concorrente al pagamento, in favore della Stazione Appaltante, della sanzione pecuniaria **non inferiore all'uno per mille del valore della gara** e comunque non superiore a 50.000 euro il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria. In tal caso la Stazione Appaltante assegna al concorrente un termine di 10 giorni naturali e consecutivi perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie indicandone il contenuto ed i soggetti che le devono rendere. Nei casi di irregolarità non essenziali ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non indispensabili, la Stazione Appaltante non ne richiede la regolarizzazione, né applica alcuna sanzione. Nel caso di inutile decorso del termine precedentemente indicato il concorrente è escluso dalla gara. Le disposizioni di cui all'art. 38 comma 2-bis, si applicano a ogni ipotesi di mancanza, incompletezza o irregolarità degli elementi e delle dichiarazioni, anche di soggetti terzi, che devono essere prodotte dai concorrenti in base alla legge, al bando o al disciplinare di gara

Fatto salvo quanto sopra e salve le ulteriori cause previste dall'art. 46 comma 1-bis del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i., sarà considerato quale motivo di automatica esclusione dalla gara l'omessa presentazione di uno o più documenti di cui ai seguenti numeri:

- 1 Copia del capitolato speciale di gara sottoscritto dal legale rappresentante della Ditta in segno di accettazione
- 2 Dichiarazione attestante il possesso dei requisiti generali previsti dall'art.38 del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i.
- 3 Documentazione attestante l'avvenuta costituzione del deposito cauzionale provvisorio
- 4 Dichiarazione attestante l'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto



Parimenti, sarà considerato quale motivo di automatica esclusione dalla gara:

45

La presentazione del plico oltre il termine di scadenza sopraindicato.

La presenza dell'offerta all'interno della busta contenente la documentazione per l'ammissione alla gara .

In aggiunta alle sopramenzionate, ove previsto nel presente disciplinare, il mancato ottemperamento a quanto prescritto può comportare la esclusione dalla gara.

ART. 38 DOCUMENTAZIONE PER L'AMMISSIONE ALLA GARA – REGOLE SPECIALI

Ferme restando le prescrizioni contenute nel presente articolo, i soggetti concorrenti che intendano presentare offerta in Raggruppamento Temporaneo di Imprese (R.T.I.), sia costituito che costituendo, o in Consorzio, sia costituito che costituendo, dovranno osservare le seguenti condizioni speciali circa la documentazione da presentare per l'ammissione alla gara:

TIPOLOGIA DI DOCUMENTI	SOGGETTI
PUNTO 1) COPIA DEL CAPITOLATO SPECIALE	
R.t.i. costituito	Tutte le Imprese
R.t.i. costituendo	Tutte le Imprese
Consorzio costituito	Consorzio
Consorzio costituendo	Tutte le Imprese
PUNTO 2) DEPOSITO CAUZIONALE PROVVISORIO	
R.t.i. costituito	Impresa mandataria con l'indicazione che il soggetto garantito è l'intero R.t.i.
R.t.i. costituendo	Impresa che sarà individuata come mandataria con l'indicazione che il soggetto garantito è l'intero R.t.i.
Consorzio costituito	Consorzio
Consorzio costituendo	Una delle Imprese consorziando con l'indicazione che i soggetti garantiti sono tutte le imprese che intendono costituirsi in Consorzio

PUNTO 3) DICHIARAZIONE CIRCA L'ASSENZA DI FATTISPECIE DI ESCLUSIONE EX ART.38 DEL DECRETO LEGISLATIVO 12.04.2006 N.163 E S.M.I.



R.t.i. costituito	Tutte le Imprese
R.t.i. costituendo	Tutte le Imprese
Consorzio costituito	Tutte le Imprese
Consorzio costituendo	Tutte le Imprese
PUNTO 5) VERSAMENTO TASSA GARE	
R.t.i. costituito	Impresa mandataria
R.t.i. costituendo	Impresa che sarà individuata come mandataria
Consorzio costituito	Consorzio
Consorzio costituendo	Almeno un'impresa del Consorzio

ART. 39 PARITA' OFFERTE

In caso di parità di offerte economiche si procederà nella medesima seduta a richiedere, a partiti segreti, un'offerta migliorativa. Ove nessuno di coloro che hanno prodotto offerte uguali sia presente, o se i presenti non vogliono migliorare l'offerta, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio. Potranno migliorare l'offerta il legale rappresentante o chi è munito di procura speciale generale. Saranno automaticamente escluse dalla gara le Ditte che avranno proposto offerte incomplete e non comprensive di tutte le voci richieste e indicate negli appositi schemi. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché valida ai sensi del presente capitolato. L'Amministrazione si riserva la facoltà di "non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto" così come previsto dall'art. 81 comma 3 del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i..



TITOLO 4 DISPOSIZIONI CONTRATTUALI COMUNI

ART.40 DECORRENZA DEGLI EFFETTI GIURIDICI DEL CONTRATTO

L'aggiudicazione definitiva diventerà efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti da parte della Stazione Appaltante e la stipulazione del contratto, specifico per ogni amministrazione aderente, dovrà essere effettuata entro il termine di sessanta giorni dall'acquisizione dell'efficacia dell'aggiudicazione definitiva. Il contratto tuttavia non potrà comunque essere stipulato prima di trentacinque giorni (cd. "standstill" o termine dilatorio) dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva ai sensi dell'articolo 79 del richiamato Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 così come modificato dall'art. 2 del Decreto Legislativo 20.03.2010 n. 53 "Direttiva ricorsi", fatte salve ulteriori cause ostantive previste dalla vigente normativa. La Stazione Appaltante, non si assume alcuna responsabilità in caso di ritardi nella stipula o nell'esecuzione del contratto derivanti dagli esiti delle comunicazioni ai controinteressati effettuate ai sensi dell'art.11 del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i.. Il contratto sarà stipulato mediante scrittura privata da sottoscrivere presso la sede dell'A.S.L. nella data che sarà successivamente comunicata..

ART.41 DOCUMENTI DA PRESENTARE IN CASO DI AGGIUDICAZIONE

Alla Ditta risultata aggiudicataria, verrà richiesta la produzione in originale o in copia autenticata nelle forme di legge della documentazione comprovante quanto dichiarato in sede di gara. In particolare, la Ditta aggiudicataria sarà invitata, entro il termine prescritto dall'art.79 del Decreto Legislativo 12.04.2006 n.163, a produrre la seguente documentazione comprovante il possesso dei requisiti prescritti dall'art.38 della normativa richiamata:

- Certificato del Registro delle Imprese c/o la Camera di Commercio competente in originale o in copia autenticata (di data non anteriore a sei mesi da quella di presentazione facendo riferimento al documento originale) contenente, tra l'altro, anche la dicitura "antimafia" prevista dall'art.9 del D.P.R. 03.06.1998 n.252 e la visura storica della società degli ultimi tre anni, contenente cioè le variazioni intervenute nel tempo. Dovrà essere inoltre presentata una copia in originale o autenticata nelle forme di legge della visura camerale sugli assetti proprietari e dell'elenco dei soci.
- Deposito cauzionale definitivo, costituito secondo i termini e le modalità previste dall'art..
- Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.u.r.c.) in corso di validità (in originale o copia autenticata) attestante la posizione della Ditta alla data di aggiudicazione.
- Dichiarazione dell'Ufficio II.DD. competente attestante la regolarità rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte, (in originale o copia autenticata) attestante la posizione della Ditta alla data di aggiudicazione.
- Copia polizze assicurative richieste dall'art. 31
- Certificato dei carichi pendenti ad uso amministrativo (rif. art. 27 del D.P.R. 14.11.2002 n. 313) rilasciato dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale del luogo di residenza relativamente ai seguenti soggetti indicati dall'art. 38 1° comma lett. b) del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i.:



- il **titolare** e il **direttore tecnico**, se si tratta di impresa individuale;
- il **socio** e il **direttore tecnico** se si tratta di società in nome collettivo;
- i **soci accomandatari** e il **direttore tecnico** se si tratta di società in accomandita semplice;
- gli **amministratori muniti di poteri di rappresentanza** e il **direttore tecnico**, se si tratta di altro tipo di società;
- **stessi soggetti** eventualmente **cessati** dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando

Come prescritto dall'art.38 del Decreto Legislativo 12.04.2006 n.163 e s.m.i. l'A.S.L. AL procederà d'ufficio, ex art.18 della Legge 08.08.1990 n.241 e s.m.i. e art.43 1° comma del D.P.R. 28.12.2000 n.445 e s.m.i., all'acquisizione della restante documentazione attestante il possesso dei requisiti generali di partecipazione oggetto di dichiarazione sostitutiva prodotta in fase di ammissione. . A tutti i concorrenti aggiudicatari e non, in fase successiva all'aggiudicazione verrà richiesto, ai sensi dell'art.38 3° comma del Decreto Legislativo 12.04.2006 n.163 e s.m.i., il certificato del casellario giudiziale di cui all'art.21 del D.P.R. 14.11.2002 n.313.

ART.42 DEPOSITO CAUZIONALE PROVVISORIO E DEFINITIVO

a. DEPOSITO CAUZIONALE PROVVISORIO:

Entro il termine di presentazione delle offerte economiche le Ditte partecipanti alla procedura aperta dovranno versare alla Tesoreria dell'A.S.L. un deposito cauzionale provvisorio nella misura corrispondente al 2% della fornitura ai sensi del disposto di cui all'art. 75 del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i. pertanto pari ad **€ 212.431,20**. Tale cauzione deve essere effettuato in una delle seguenti forme:

- deposito presso il Tesoriere in contanti vincolato per il ritiro al benessere dell'A.S.L.
- deposito presso il Tesoriere di titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato valutati al corso del giorno del deposito
- presentazione di specifica fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata da altri Istituti ed Aziende autorizzate.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La garanzia deve avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta. I depositi cauzionali presentati dai concorrenti che non risulteranno aggiudicatari saranno restituiti. La garanzia deve coprire espressamente sia la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario che l'eventuale escussione prevista a seguito degli esiti del procedimento di controllo sul possesso dei requisiti previsto dall'art.48 del Decreto Legislativo 12.04.2006 n.163, ed è svincolata automaticamente al medesimo al momento della sottoscrizione del contratto medesimo o dell'acquisizione di efficacia del verbale di



aggiudicazione che tiene luogo di contratto. L'importo della cauzione provvisoria è ridotto del 50% nei confronti dei soggetti partecipanti rientranti nelle fattispecie previste dall'art.75 7° comma del Decreto Legislativo 12.04.2006 n.163 e s.m.i. e per avvalersi di tale beneficio le Ditte dovranno allegare la documentazione in corso di validità, prodotta in originale o in copia autenticata, attestante il possesso dei requisiti previsti.

b. DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO:

Entro i termini indicati nella lettera di comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione la Ditta aggiudicataria dovrà costituire una garanzia fideiussoria del 10% dell'importo contrattuale, fatto salvo quanto prescritto dall'art.113 1° comma del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163. La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa di cui al comma 1 deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. Il deposito cauzionale è svincolato annualmente a misura dell'avanzamento dell'esecuzione del servizio secondo le modalità previste dall'art.113 3° comma del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i. nel limite massimo corrispondente al 75% del valore annuale del contratto. L'importo della cauzione definitiva è ridotto del 50% nei confronti dei soggetti partecipanti rientranti nelle fattispecie previste dall'art.40 7° comma del Decreto Legislativo 12.04.2006 n.163 e s.m.i. e per avvalersi di tale beneficio le Ditte dovranno allegare la documentazione in corso di validità, prodotta in originale o in copia autenticata, attestante il possesso dei requisiti previsti. Il deposito cauzionale definitivo garantisce l'assolvimento di tutti gli obblighi contrattuali da parte del contraente nei confronti di tutte le Amministrazioni aderenti. Il presente articolo si applica esclusivamente nell'ipotesi di contratti di fornitura, somministrazioni di beni e conferimento di servizi aventi valore complessivo, calcolato cumulativamente nel caso di affidamento di più lotti nell'ambito della stessa procedura, superiore a Euro 30.000,00 I.V.A. esclusa

ART.43 OBBLIGHI ED ADEMPIMENTI DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DELLA LEGGE 13.08.2010 N. 136

La fornitura oggetto del presente capitolato speciale ricade sotto l'ambito di applicazione della Legge 13.08.2010 n. 136 e s.m.i. che ha emanato, tra l'altro, norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari relativi a lavori, servizi e forniture pubbliche. Come prescritto dalla richiamata normativa le parti contraenti dovranno assumere, in sede di formalizzazione del contratto e pena nullità del medesimo, tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari derivanti dall'esecuzione della presente fornitura. Il contratto sarà automaticamente risolto nel caso in cui tutte o parte delle transazioni finanziarie derivanti dall'esecuzione della presente fornitura siano eseguite senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane S.p.a.. Alla presente fornitura è attribuito il codice C.I.G. indicato in oggetto. In applicazione della normativa richiamata la Ditta aggiudicataria si impegna all'atto della comunicazione di aggiudicazione e nelle fasi di esecuzione del contratto:

- a) a comunicare **entro il termine di sette giorni** dalla ricezione della comunicazione di aggiudicazione, gli estremi identificativi del **conto corrente dedicato**, anche non in via esclusiva, sul quale verranno eseguite tutte le transazioni finanziarie inerenti la presente



fornitura, nonché le **generalità** e il **codice fiscale** delle persone delegate ad operare su di esso;

- b) a notificare eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato al precedente punto 1) entro il termine di sette giorni dal loro verificarsi.
- c) a garantire che, qualora intendesse avvalersi della facoltà di subappalto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari saranno preventivamente posti in capo negli stessi termini sopraindicati nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate alla presente fornitura come prescritto dall'art. 3 9° comma della Legge 13.08.2010 n. 136 e che tale circostanza sarà tempestivamente notificata all'A.S.L. AL..

Il mancato rispetto degli obblighi di cui alle precedenti lettere a), b) e c) costituirà giusta causa di risoluzione del presente contratto in danno della parte inadempiente. Per nessuna ragione dovrà essere impiegato denaro contante a regolazione delle obbligazioni derivanti dall'esecuzione della presente fornitura e che tutti i pagamenti, fatte salve le deroghe previste dalla richiamata Legge 13.08.2010 n. 136 e s.m.i., avverranno a mezzo bonifico sul quale sarà apposto il codice C.I.G. indicato e utilizzando esclusivamente il predetto conto dedicato. Eventuali successive modifiche alla normativa in esame avranno effetto automatico sui rapporti contrattuali derivanti dall'aggiudicazione.

ART.44 CONTESTAZIONE

A prescindere dalla possibili penali applicabili, sia nel caso che la difformità dei beni oggetto della fornitura risulti all'evidenza, sia che emerga dai controlli di cui ai precedenti articoli, ogni amministrazione aderente ha il diritto di respingere, ed il fornitore ha l'obbligo di ritirare, i beni che all'atto della consegna risultassero di caratteristiche diverse da quelli pattuiti in sede di aggiudicazione o, per altre ragioni, inaccettabili. In tal modo il fornitore, dovrà provvedere alla sostituzione dei beni, nel termine che gli verrà indicato, con altri corrispondenti alla qualità stabilita. Qualora i beni rifiutati non venissero tempestivamente ritirati dal fornitore, il fatto non comporta responsabilità della loro perdita o deterioramento durante la temporanea custodia. In caso di mancata o ritardata sostituzione, specie qualora si tratti di generi di immediato consumo, l'A.S.L. si riserva la facoltà di approvvigionarsi degli stessi altrove, con totale spesa a carico del fornitore inadempiente che non potrà fare opposizione o sollevare eccezioni sulla qualità e sui prezzi dei beni così acquistati. La disposizione precedente si applica anche per consegne di beni in quantità inferiore a quelle pattuite.

ART.45 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Fatto salvo quanto sopra previsto il fornitore che non consegna i beni o che consegnandoli di quantità diversa o qualità non conforme a quella stabilita e, invitato a sostituirli, vi provveda in ritardo, contravviene ai patti stabiliti. In tal caso ogni amministrazione committente può, oltre che alla applicazione di penali anche esercitare la facoltà di risolvere il contratto e



chiedere il risarcimento degli ulteriori danni subiti. In ogni caso, il fornitore dovrà comunicare tempestivamente a mezzo fax eventuali ritardi o impossibilità ad evadere, anche parzialmente, gli ordinativi ricevuti. Ogni amministrazione committente potrà altresì rivalersi in tutto o in parte sul deposito cauzionale, con obbligo del fornitore di reintegrarlo o rinnovarlo, sempreché l'amministrazione non deliberi la risoluzione del contratto incamerando definitivamente il deposito stesso. Le amministrazioni interessate hanno facoltà di esercitare i diritti sopraindicati senza aver prima intimato o costituito in mora il fornitore e senza bisogno di pronuncia giudiziaria, benefici ai quali il fornitore rinuncia con la stessa presentazione dell'offerta. Delle inadempienze fanno prova i processi verbali redatti dal Responsabile del Servizio competente alla presenza di due testimoni e da essi sottoscritti. Qualora l'aggiudicatario cessi in tronco la fornitura, incorrerà nella perdita del deposito cauzionale senza poter elevare proteste o eccezioni, oltre alla refusione del maggior danno qualora il deposito non risulti sufficiente a coprirlo integralmente.

ART.46 QUANTITA' DEI BENI DA FORNIRE

Le quantità relative ai fabbisogni occorrenti indicati nel presente capitolato speciale o sugli schemi di offerta allegati sono puramente indicativi, essendo il consumo non esattamente prevedibile, in quanto subordinato a fattori variabili e ad altre cause e circostanze legate alla particolare natura e all'utilizzo dei prodotti. Pertanto la Ditta o le Ditte aggiudicatarie saranno tenute a fornire alle condizioni economiche risultanti in sede di gara, solo ed esclusivamente le quantità di prodotti che verranno effettivamente ordinati, senza poter avanzare alcuna eccezione o reclamo qualora le quantità richieste risultassero, al termine della fornitura, diverse da quelle che hanno formato oggetto di offerta. La fornitura pertanto dovrà essere regolarmente eseguita sia per quantitativi minori che per quantitativi maggiori.

ART.47 RESPONSABILITA' DEL CONTRAENTE

L'appaltatore si assumerà la responsabilità per danni a persone, sia a terzi che propri dipendenti e cose che dovessero verificarsi durante l'esecuzione del presente appalto, tenendo in ogni caso sollevati da ogni responsabilità l'appaltante unitamente ai propri tecnici.

ART. 48 AGGIORNAMENTO DEL PREZZO

L'eventuale revisione dei prezzi potrà essere effettuata unicamente secondo i termini e le modalità indicate nel disposto di cui all'art. 115 del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i.. Nell'attesa della formalizzazione dell'eventuale revisione dei prezzi da parte dell'Amministrazione, la Ditta aggiudicataria si impegna comunque ad assolvere e rispettare senza alcuna eccezione tutti gli obblighi contrattuali derivanti dall'accettazione del presente Capitolato Speciale.

ART. 49 INFORMATIVA AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 30.06.2003 N. 196

I dati identificativi delle parti contraenti, nonché altre informazioni quali domiciliazioni, estremi di conti correnti bancari ed informazioni commerciali sono raccolti, registrati, riordinati, memorizzati e gestiti dalle stesse mediante ogni opportuna operazione di trattamento manuale ed informatico per finalità funzionali all'esercizio dei diritti e dell'adempimento degli obblighi derivanti dal presente Capitolato. Il conferimento dei suddetti dati è necessario ai fini dell'esecuzione del Capitolato. I dati in oggetto potranno essere comunicati a soggetti incaricati di effettuare incassi e pagamenti, a istituti bancari, a soggetti cessionari del credito, alle Pubbliche Autorità o



Amministrazioni per adempimenti di legge, alle società del gruppo, alla rete di vendita e di assistenza, a consulenti legali e tecnici, a società che operano nell'ambito del commercio di hardware e software per elaboratori elettronici. Le Parti possono esercitare i diritti previsti dall'art.7 del Decreto Legislativo 30.06.2003 n. 196, ed in particolare ha il diritto di:

- a) richiedere alla controparte in qualità di Titolare del trattamento:
- la conferma dell'esistenza di dati personali che la riguardano, anche se non ancora registrati, e la comunicazione in forma intelligibile dei medesimi dati e della loro origine;
 - la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;
 - l'aggiornamento, la rettifica o l'integrazione dei dati;
- b) opporsi in tutto o in parte, per motivi legittimi, al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
- c) opporsi in tutto o in parte all'utilizzo dei propri dati a fini pubblicitari e promozionali.

Tali diritti potranno essere esercitati rivolgendosi direttamente alla controparte.

ART.50 RISERVA DI ACQUISTO SUL LIBERO MERCATO

Nel caso di ritardo o di inadempienza o di impossibilità assoluta del fornitore a provvedere entro i termini concordati alla fornitura anche solo parziale della merce ordinata, si potrà procedere all'acquisto sul libero mercato della quantità di prodotto richiesta, addebitando l'eventuale maggior prezzo che ne derivasse alla ditta aggiudicataria, oltre alla rifusione di ogni eventuale spesa o danno subito.

ART.51 SPESE CONTRATTUALI

Fanno carico al fornitore le tasse di bollo e di registrazione del contratto, le spese di scritturazione, copia, ecc., nonché ove si sia fatto ricorso al notaio, le spese notarili. A carico del fornitore sono altresì le spese comunque connesse al servizio e, in caso di soccombenza conseguente alla procedura di controllo precedentemente descritta, anche quelle relative alle perizie che si rendessero necessarie per verificare la qualità dei beni. Unitamente alle spese per la pubblicità legale del presente appalto (pubblicazione dell'estratto sui quotidiani) ammontante ad € 1.830,00 come da fattura depositata in atti presso la stazione appaltante,

ART. 52 PAGAMENTO DELLE FORNITURE

Le fatture dovranno, di regola, essere riepilogative mensili e dovranno essere trasmesse entro il termine di 4 (quattro) mesi dall'effettuazione della fornitura. Le parti concordano che i pagamenti saranno eseguiti, ai sensi dell'art. 4 2° comma del Decreto Legislativo 09.10.2002 n. 231, entro il termine di 60 giorni dalla data di ricevimento della fattura tramite la Tesoreria mediante mandati diretti a favore del fornitore. Il suddetto termine di pagamento si applica nel caso in cui tutte le condizioni della fornitura, ivi compreso il collaudo e la verifica, siano state rispettate. In caso contrario il termine si intende sospeso fino alla completa osservanza di tutte le



condizioni contrattuali. Le fatture, in originale e copia, devono essere corredate della copia dei buoni di ordinazione. Non saranno ammesse a pagamento le fatture non conformi alle suddette modalità. Le parti, in deroga alle disposizioni del Decreto Legislativo 09.10.2001 n. 231, concordano convenzionalmente che il saggio d'interesse per ritardato pagamento è fissato nella misura del saggio legale vigente ex art. 1284 del Codice Civile. L'eventuale stato di morosità o di inadempienza da parte dell'A.S.L. non potrà essere fatto valere in alcun modo dalla Ditta aggiudicataria per giustificare eventuali ritardi nelle consegne o nell'adempimento delle obbligazioni contrattuali.

ART. 53 SUCCESSIONE E CESSIONE DELLA DITTA FORNITRICE

In caso di morte del fornitore le obbligazioni derivanti dal contratto saranno adempiute dagli eredi di lui soltanto se la stazione appaltante ne avrà dato esplicito consenso. Parimenti, occorre il consenso esplicito dell'A.S.L. in caso di cessione della Ditta fornitrice, di cessione del prodotto o cambio della ragione sociale. La Ditta subentrante nel contratto non potrà apportare alcuna variazione alle condizioni economiche di servizio, fatti salvi i casi di condizioni più vantaggiose per l'Amministrazione.

ART. 54 RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE (R.T.I.)

Possono presentare offerta Ditte appositamente e temporaneamente raggruppate secondo le modalità dettagliatamente indicate nel disposto di cui all'art.37 del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e successive modificazioni ed integrazioni. In caso di raggruppamento di imprese dovrà essere trasmessa la seguente documentazione:

- per gli R.T.I. già costituiti: copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza, conferito all'impresa mandataria
- per gli R.T.I. costituendi: dichiarazione resa dai Legali Rappresentati di ciascuna impresa raggruppanda attestante l'indicazione in caso di aggiudicazione, dell'impresa cui sarà conferito il mandato speciale con rappresentanza e contenente l'impegno di ciascuna impresa di uniformarsi, sempre in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui all'art.37 del Decreto Legislativo 12.04.2006 n.163 e successive modificazioni ed integrazioni.

Nel caso di R.T.I. costituendi risultati aggiudicatari, allo scopo di procedere alla stipulazione formale del contratto di appalto, sarà richiesta la produzione dell'atto risultante da scrittura privata autenticata con il quale deve essere conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa che sarà individuata come mandataria, così come prescritto dall'art.37 14° e 15° comma del Decreto Legislativo 12.04.2006 n.163 e successive modificazioni ed integrazioni.

ART. 55 CONSORZI

Possono presentare offerta i Consorzi di imprese secondo le modalità indicate dagli artt.34, 35, 36 e 37 del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e successive modificazioni ed integrazioni. I Consorzi di cui all'art.34 1° comma lett. b) (consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422 e del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577, e successive modificazioni, e i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443) e lett. c) (consorzi stabili, costituiti



anche in forma di società consortili ai sensi dell'art.2615-ter del codice civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro, secondo le disposizioni di cui all'art.36) devono indicare per quali consorziati il consorzio concorre alla gara. Per questi ultimi è fatto divieto, pena automatica esclusione dalla gara sia del consorzio che dei consorziati, di partecipare in qualsiasi altra forma individuale o associata. In caso di partecipazione di Consorzi dovrà essere trasmessa la seguente documentazione:

- per i Consorzi già costituiti: copia autentica dell'atto costitutivo del consorzio
- per i Consorzi costituendi: dichiarazione resa dal Legale Rappresentante del Consorzio attestante l'indicazione delle imprese consorziate per le quali il Consorzio concorre e contenente l'impegno di ciascuna impresa di uniformarsi, sempre in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui all'art.37 del Decreto Legislativo 12.04.2006 n.163 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'amministrazione si riserva sempre la facoltà di verificare l'assenza in capo ai concorrenti dell'esistenza di un unico centro decisionale cui possano essere imputate le offerte mediante verifica circa la presenza negli organi amministrativi del consorzio di cooperative o di imprese artigiani di titolari, rappresentanti o direttori tecnici del consorzio ai sensi della determinazione della Autorità di Vigilanza nr 2 del 10.03.2004.

ART. 56 AVVALIMENTO

Secondo quanto prescritto dall'art.49 del Decreto Legislativo 12.04.2006 n.163 e successive modificazioni ed integrazioni il soggetto concorrente, singolo, consorziato o raggruppato, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti tecnici e/o economici avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto. A tale scopo, in conformità a quanto stabilito dall'art.49 2° comma del richiamato Decreto Legislativo 12.04.2006 n.163 e successive modificazioni ed integrazioni il soggetto concorrente che intenda far ricorso all'istituto dell'avvalimento dovrà trasmettere la seguente documentazione:

- a) una dichiarazione sottoscritta dal Legale Rappresentante del soggetto concorrente, successivamente verificabile, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;
- b) una dichiarazione sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'art.38 del Decreto Legislativo 1.04.2006 n.163 e successive modificazioni ed integrazioni;
- c) una dichiarazione sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- d) una dichiarazione sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art.34 del Decreto Legislativo 1.04.2006 n.163 e successive modificazioni ed integrazioni né si trova in una situazione di controllo di cui all'art.34 2° comma con una delle altre imprese che partecipano alla gara;
- e) originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei



confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto;

- f) nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo in luogo del contratto di cui alla lettera e) l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dall'art.49 5° comma del Decreto Legislativo 1.04.2006 n.163 e successive modificazioni ed integrazioni;

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido delle obbligazioni assunte con la stipula del contratto. Inoltre si prevede che:

- non è consentito, a pena di automatica esclusione di tutti i concorrenti che se ne sono avvalsi, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente;
- non è consentita la partecipazione contemporanea alla gara dell'impresa ausiliaria e di quella che si avvale dei requisiti di quest'ultima, pena automatica esclusione dalla gara di entrambi i soggetti;
- è consentito che un concorrente possa avvalersi di più imprese ausiliarie per il medesimo requisito.

ART.57 NORMA DI RINVIO

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente capitolato speciale, si rinvia alle disposizioni contenute nella normativa comunitaria, nel Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 oltre che nel Codice Civile.

ART.58 CONTRASTO DI NORMATIVE

Circa le indicazioni del materiale offerto, delle quantità e del confezionamento, in caso di difformità o di contrasto tra il capitolato speciale e lo schema di offerta si applica quanto prescritto dallo schema di offerta.

ART. 59 NORME FINALI

Non saranno ammesse offerte condizionate o per terzi da nominare. La presentazione delle offerte sulla base dell'invito trasmesso dalla Stazione Appaltante implica, per le Ditte partecipanti, l'accettazione incondizionata di tutte le clausole, norme e condizioni contenute nel presente Capitolato Speciale. Dovranno essere specificatamente approvate per scritto le condizioni previste dal disposto di cui all'art.1341 del Codice Civile contenute nel presente capitolato speciale. L'accettazione incondizionata e senza riserva delle clausole di cui all'art.1341 del Codice Civile di intende soddisfatta mediante la doppia sottoscrizione prescritta in calce al presente capitolato speciale. L'I.V.A. nelle aliquote previste dalla normativa vigente è a carico dell'A.S.L.. Non sono opponibili intese a qualsiasi titolo e con chiunque verbalmente intercorse.

ART. 60 FORO COMPETENTE

Le parti contraenti riconoscono come unico Foro competente per qualsiasi controversia avanti al Giudice Ordinario quello di Alessandria.



**TIMBRO DELLA DITTA E FIRMA PER
ACCETTAZIONE DEL LEGALE
RAPPRESENTANTE**

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341 del Codice Civile si intendono approvati specificatamente tutti gli articoli contenuti nel presente Capitolato Speciale.

**TIMBRO DELLA DITTA E FIRMA PER
ACCETTAZIONE DEL LEGALE
RAPPRESENTANTE**

